

BILANCIO AL 31/12/2013

Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

Strada Santa Lucia, 4 - 06125 Perugia - Tel +39 075 506781 - Fax +39 075 5004530
info@umbriamobilita.it - www.umbriamobilita.it - PEC umbriamobilita@pec.it
Capitale Sociale € 54.075.000,00 interamente versato - REA PG - 269463
Iscrizione al Registro Imprese di Perugia, Codice Fiscale e P. Iva 03176620544



UMBRIA TPL E MOBILITÀ S.P.A.

Sede in Perugia, Strada S. Lucia, 4

Capitale sociale €54.075.000,00 **interamente versato**

Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 03176620544

Iscritta al Registro delle Imprese di PERUGIA

Nr. R. E. A. 269463

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Lucio Caporizzi

Amministratore Delegato (Dimissionario dal 28 febbraio 2014)

Ing. Franco Viola

Consigliere

Dr. Dante De Paolis

Consigliere

Ing. Francesco Longhi

Consigliere

Dr.ssa Stefania Nichinonni

Collegio Sindacale

Presidente

Dr. Paolo Chifari

Sindaco effettivo

Dr. Giovanni Fulci

Sindaco effettivo

Dr. Carmelo Campagna

Revisore Legale

Revisore legale

Dr. Filippo Mangiapane

INDICE

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO	5
NOTA INTEGRATIVA	13
RELAZIONE SULLA GESTIONE	37

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2013

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VS/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	45.294	80.480
2) costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.634	3.905
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.084	46.443
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	498.892	595.636
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	30.000
7) altre	940.584	999.022
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.510.488	1.755.486
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	81.424.763	83.110.310
2) impianti e macchinari	5.673.591	6.274.150
3) attrezzature industriali e commerciali	1.374.655	1.730.459
4) altri beni	47.593.316	55.871.515
5) immobilizzazioni in corso e acconti	34.807.353	33.253.225
Totale Immobilizzazioni Materiali	170.873.678	185.444.273
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.297.765	1.324.645
b) imprese collegate	3.948.886	3.950.387
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	293.845	293.845
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso altri	39.608	38.136
4) altri titoli	52	52
5) azioni proprie	-	-
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	5.580.156	5.607.065
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	177.964.322	187.602.210
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.481.214	3.591.275
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-

3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	29.787	31.404
5) acconti	-	-
Totale Rimanenze	2.511.001	3.622.679
II - Crediti		
1) verso clienti	45.157.742	49.960.910
2) verso imprese controllate	21.706.709	24.724.900
3) verso imprese collegate	36.426.450	35.739.057
4) verso controllanti	-	-
4-bis) per crediti tributari	1.338.502	2.162.934
4-ter) per imposte anticipate		917
5) verso altri	193.774.787	192.173.069
Totale Crediti	298.404.190	304.761.787
III - Attività finanziarie		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
6) altri titoli	-	-
Totale Attività Finanziarie	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.752.137	931.018
2) assegni		
3) denari e valori in cassa	44.590	51.665
Totale Disponibilità Liquide	1.796.727	982.683
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	302.711.918	309.367.149
	-	-
D) RATEI E RISCONTI	852.734	981.069
TOTALE ATTIVO	481.528.975	497.950.428

PASSIVO		31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale (/ Fondo consortile)	54.075.000	49.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III	Riserva di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	5.814	5.814
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII	Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	-	-
	- altre riserve	0	3.059.750
	- riserve in sospensione	-	-
	- riserva da rivalutazione	-	-
VIII	Utile (perdite) portate a nuovo	(4.904.503)	-
IX	Utile (perdita) di esercizio	(11.874.523)	(7.964.253)
Totale Patrimonio Netto		37.301.788	44.101.311
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	2) per imposte, anche differite	536.463	536.463
	3) altri	2.217.960	1.717.960
Totale Fondi per Rischi ed Oneri		2.754.423	2.254.423
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (T.F.R.)		18.820.655	20.066.803
D) DEBITI			
	1) obbligazioni	-	-
	2) obbligazioni convertibili	-	-
	3) verso soci per finanziamenti	-	-
	4) debiti verso banche	63.847.305	82.205.222
	5) debiti verso altri finanziatori	13.469.837	14.667.489
	6) acconti	143.860	137.665
	7) debiti verso fornitori	33.087.007	37.172.961
	8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
	9) debiti verso imprese controllate	10.124.457	5.890.878
	10) debiti verso imprese collegate	4.066.472	2.389.082
	11) debiti verso controllanti	-	-
	12) debiti tributari	8.235.162	5.020.185
	13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.410.482	14.611.157
	14) altri debiti	228.116.113	221.819.667

Totale Debiti	376.634.180	383.914.306
E) RATEI E RISCONTI	46.017.929	47.613.585
TOTALE PASSIVO	481.528.975	497.950.428

CONTI D'ORDINE	31/12/2013	31/12/2012
01) DEBITORI PER GARANZIE PRESTATE PER FIDEJUSSIONI/AVALLI A FAVORE DI:		
a) imprese controllate	14.076.812	14.076.812
b) imprese collegate	189.511.911	198.277.571
c) a favore di altri	3.097.015	3.097.015
TOTALE 01	206.685.738	215.451.398
02) DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE:		
d) a favore di altri	1.787.500	1.787.500
TOTALE 02	1.787.500	1.787.500
05) ALTRI CONTI D'ORDINE, RISCHI, IMPEGNI		
a) beni di terzi presso la società	-	-
TOTALE 05	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	208.473.238	217.238.898

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2013

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	87.543.119	96.624.129
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	29.217.663	36.339.282
- di cui contributi in conto esercizio	10.477.699	15.517.349
Totale Valore della Produzione (A)	116.760.782	132.963.411
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.967.458	18.301.640
7) Per servizi	26.915.455	31.338.062
8) Per godimento di beni di terzi	507.436	713.960
9) Per il personale	57.877.914	66.404.412
a) Salari e stipendi	40.664.882	46.604.998
b) Oneri sociali	12.263.983	14.160.613
c) Trattamento di fine rapporto	3.022.073	3.585.240
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	1.926.976	2.053.561
10) Ammortamenti e svalutazioni	18.053.980	16.634.588
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	374.070	395.584
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.273.552	11.632.450
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.406.357	4.606.554
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.111.678	18.321
12) Accantonamento per rischi	500.000	350.000
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	1.926.628	1.977.794
Totale Costi della Produzione (B)	121.860.549	135.738.777
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI		

DELLA PRODUZIONE (A - B)	(5.099.767)	(2.775.366)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	68.524	8
16) Altri proventi finanziari	1.398.848	2.919.934
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
che non costituiscono partecipazioni	1.247.865	1.270.078
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante		
che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	150.983	1.649.856
17) Interessi ed altri oneri finanziari	6.152.128	6.063.526
17-bis) Utili e perdite su cambi	13.881	(216.946)
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	(4.670.875)	(3.360.530)
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che		
non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che		
non costituiscono partecipazioni	-	-
19) Svalutazioni	36.880	126.171
a) di partecipazioni	36.880	126.171
b) di immobilizzazioni finanziarie che non	-	-
non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non	-	-
costituiscono partecipazioni		
Totale (D) delle rettifiche	(36.880)	(126.171)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	1.098.746	3.963.219
21) Oneri straordinari	1.734.716	4.019.923
Totale (E) delle partite straordinarie	(635.969)	(56.704)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	(10.443.492)	(6.318.771)
22) Imposte sul reddito di esercizio	1.431.030	1.645.482
a) imposte correnti	1.431.030	1.645.482
b) imposte anticipate	-	-
c) imposte differite	-	-
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(11.874.523)	(7.964.253)

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al **31/12/2013** di Umbria Tpl e Mobilità Spa, la cui presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- ✓ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- ✓ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ✓ si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- ✓ lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- ✓ l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- ✓ non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- ✓ i dati vengono normalmente esposti all'unità di Euro (laddove non venga diversamente indicato); per effetto di tali arrotondamenti può accadere che in talune tabelle la somma delle cifre differisca dall'importo esposto nel prospetto di bilancio.
- ✓ per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente anche se non confrontabili in quanto Umbria Tpl e Mobilità Spa ha trasferito alla Società Roma Tpl le attività ed il personale riferito al trasporto pubblico locale del Lazio dal 1 aprile 2013.

Criteri applicati nella valutazione dei valori di bilancio

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità, nonché da alcuni principi internazionali.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, anche se acquisite attraverso contratti di leasing finanziario, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Per quanto riguarda il materiale rotabile ferroviario è stato iscritto sulla base del valore veniente dalla perizia di stima.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite.

Si rileva inoltre che il valore complessivo iscritto a bilancio, al netto degli ammortamenti, è inferiore al valore corrente di mercato dei beni stessi.

Nell'anno di acquisizione è applicata una riduzione dell'aliquota pari al 50%.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate con l'applicazione del metodo del costo medio ponderato operando sulle stesse una significativa svalutazione tale da rendere il valore di realizzo dei beni in rimanenza, desumibile dai prezzi correnti di mercato, non inferiore a quello iscritto a bilancio. Il metodo utilizzato non differisce rispetto a quello adottato l'anno precedente.

Crediti

I crediti sono stati valutati secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale, anche con un notevole incremento del "Fondo svalutazione crediti".

Disponibilità liquide

Sono state iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e verificati con l'organo del controllo contabile.

Trattamento di fine rapporto

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 C.C. ed accoglie il debito relativo al Tfr rimasto in capo al datore di lavoro al 31.12.2013 a seguito della riforma della previdenza complementare (DLgs. 05.12.2005 n.252 e succ.modifiche).

Fondi rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Fondo rischi su cambi

Non risulta un fondo per rischi su cambi.

Debiti

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi.

Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

La posta ammonta ad € **1.510.488** con un decremento pari a € **244.998**.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore storico 01/01/2013	Fondo amm.to al 01/01/2013	Incrementi valore storico	Decrementi	Ammorta- mento 2013	Valori netti 31/12/2013
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	735.362	654.881			35.186	45.295
<i>Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità</i>	272.584	268.679			2.271	1.634
<i>Diritti di brevetto, utilizzo opere ingegno</i>	165.658	119.215			22.359	24.084
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	1.719.985	1.124.349			96.743	498.893
<i>Immobilizzazioni in corso immateriali</i>	30.000		-	30.000		-
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	999.022		179.435		237.874	940.583
TOTALI	3.922.611	2.167.124	179.435	30.000	394.433	1.510.489

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è riferita a Manutenzioni e Migliorie su beni di terzi, nonché oneri sostenuti la cui competenza è però riferibile a più anni.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti in bilancio previo consenso del Collegio Sindacale. Essi vengono ammortizzati per quote costanti su un arco temporale di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

La voce B.II ammonta complessivamente ad € **170.873.678** con un decremento di € **9.365.981** ed è rappresentata dai seguenti prospetti dettagliati:

TERRENI E FABBRICATI	Valore storico 01/01/2013	Fondo amm.to al 01/01/2013	Incrementi valore storico	Decrementi valore storico	Utilizzo fondo amm.to	Ammorta- mento 2013	Valori netti 31/12/2013
Immobili	49.682.629	10.785.100	138.332			1.021.843	38.014.018
Immobili Roma leasing	18.360.000	2.570.400				514.080	15.275.520
Terreni Roma	6.872.369						6.872.369
Terreni ATC	3.246.481						3.246.481
Linee e dipendenze	175.180	86.643				3.216	85.321
Costruzioni leggere gomma	1.668.036	331.162				83.402	1.253.472
Terreni Perugia	8.921.185						8.921.185
Immobile Cracovia (Polonia)	799.091					4.397	794.694
Immobile Roma (Acilia)	5.102.256	255.113				102.045	4.745.098
Costruzioni leggere T.F.	54.958	45.678				5.496	3.784
Parcheggi Struttura	2.719.841	417.619				89.400	2.212.822
TOTALE	97.602.026	14.491.715	138.332	-	-	1.823.879	81.424.764

Le voci non hanno avuto variazioni significative.

IMPIANTI E MACCHINARIO	Valore storico 01/01/2013	Fondo amm.to al 01/01/2013	Incrementi valore storico	Decrementi valore storico	Utilizzo fondo amm.to	Ammorta- mento 2013	Valori netti 31/12/2013
Impianti	5.859.534	2.675.621	13.050			271.862	2.925.101
Macchine e attrezzi	1.338.434	700.867				73.619	563.948
Impianti tecnologici	3.319.820	3.002.679				92.763	224.378
Attrezzature Stazioni di Fermata gomma	101.427	20.946				9.032	71.449
Impianti sede Fontanesi	912.937	341.305				60.822	510.810
Attrezzatura varia	12.611	8.359	5.248			692	8.808
Sistema obliteratr. elettr. Titoli	951.423	575.956	220.900			203.491	392.876
Attrezzature Navigazione	87.894	86.897				997	-
Impianti Navigazione	154.498	143.912				4.968	5.618
Macchinari di deposito e imp.accessori	349.499	177.435				33.551	138.513
Macchine emettitrici ed obliteratrici T.F.	143.673	143.673	30.000			3.000	27.000
Impianti Fotovoltaici	1.392.896	345.344	27.033			141.993	932.592
TOTALE	14.624.646	8.222.994	296.231	-	-	896.790	5.801.093

Fra le variazioni più significative della voce c'è da rilevare l'investimento per l'acquisto di oblitteratrici elettroniche che ha permesso di aggiornare il parco autobus di Spoleto.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	Valore storico 01/01/2013	Fondo amm.to al 01/01/2013	Incrementi valore storico	Decrementi valore storico	Utilizzo fondo amm.to	Ammorta- mento 2013	Valori netti 31/12/2013
<i>Macchine e mobili</i>	589.311	341.368	6.392			29.428	224.907
<i>Macchine elettroniche e telefonia</i>	2.680.372	1.916.224	825			152.671	612.302
<i>Macchine e Mobili Sede Fontanesi</i>	230.914	174.705				12.362	43.847
<i>Sistemi Elettronici ATC</i>	46.625	15.988				5.329	25.308
<i>Attrezzatura varia e minuta T.F.</i>	86.507	51.068				7.338	28.101
<i>Attrezzatura e dotazione di Officina T.F.</i>	153.861	37.168				13.987	102.706
<i>Mobili, Arredi e Macchine Ufficio T.F.</i>	53.733	37.782				4.246	11.705
<i>Apparecchiati. elettroniche elab.dat T.F.</i>	996.692	946.972				27.405	22.315
<i>Parcometri</i>	1.637.812	1.224.094		5.347	5.347	110.254	303.464
TOTALE	6.475.827	4.745.369	7.217	5.347	5.347	363.020	1.374.655

Le voci non hanno avuto variazioni significative.

ALTRI BENI	Valore storico 01/01/2013	Fondo amm. 01/01/2013	Incrementi valore storico	Decrementi valore storico	Utilizzo fondo amm.to	Ammorta- mento 2013	Valori netti 31/12/2013
<i>Autobus e autovetture</i>	66.974.008	37.965.911		443.089	133.912	4.768.706	23.930.214
<i>Autobus in leasing</i>	29.956.040	16.296.902				1.998.068	11.661.070
<i>Natanti</i>							
<i>Navigazione</i>	2.497.514	2.413.579				60.478	23.457
<i>Mezzi vari</i>							
<i>Navigazione</i>	477.389	462.389				5.600	9.400
<i>Materiale rotabile T.F.</i>	16.069.000	3.261.771				1.087.257	11.719.972
<i>Autoveicoli, Motoveicoli e Sim. TF</i>	33.556	33.556				-	-
<i>Furgoni, Autocarri e Simili T.F.</i>	96.262	70.211				17.839	8.212
<i>Veicoli speciali rotabili T.F.</i>	414.327	142.261				31.075	240.991
TOTALE	116.518.096	60.646.580	-	443.089	133.912	7.969.023	47.593.316

La voce "Autobus e Autovetture" ha registrato un decremento di euro 443.089 dovuto alla alienazione di autobus ormai fuori uso.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti", pari ad € 34.807.353 è riferibile per € 27.485.139 a capitalizzazioni di costi progetto legge 211/92; per € 1.059.055 a lavori immobile ex- Umbria House; per € 4.805.090 a lavori di installazione a bordo di sistemi tecnologici di sicurezza trasporto ferroviario; per € 876.577 a lavori riferiti al trasporto ferroviario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La voce riporta un saldo contabile pari ad € 5.540.496

La ripartizione fra Imprese controllate, collegate ed altre imprese risulta dal prospetto che segue:

IMPRESA CONTROLLATE	Sede	Capitale sociale al 31.12.12	Patrimonio netto al 31.12.12	Utile/perdita esercizio 2012	Quota di Partecipazione	% sul Patrimonio netto	Valore Partecipazione al 31.12.13
Akcjatur Tob	Ucraina				79,98%		0
ATC & PARTNERS MOBILITA' scrl	Terni	20.000,00	23.985,00	- 5.778,00	87,50%	20.986,88	17.500,00
ISHTAR Società Consortile a r.l.	Perugia	20.000,00	24.659,00	624,00	90,00%	22.193,10	18.000,00
METRO' Perugia s.c. a r.l.	Perugia	890.549,00	851.797,00	-10.443,00	57,19%	487.142,70	493.115,06
Radtur srl	Cracovia				80,36%		0
S.A.V.I.T. srl	Terni	1.000.000,00	1.224.714,00	-85.349,00	72,25%	884.855,87	750.660,00
T.P.L. Mobilità s.c.a.r.l.	Spoletto	10.000,00	10.929,90		84,90%	9.279,49	8.490,00
*Umbria Coach srl	Perugia	35.000,00	35.298,00	0	59,09%	20.825,82	0
Umbria Incoming Services srl – In liquidazione (dati anno 2010)	Spoletto	56.000,00	13.364,00	- 478.945,00	98,21%	13.124,78	0
Umbria Mobilità Esercizio srl	Perugia			0	100,00		10.000,00
							1.297.765,06

IMPRESA COLLEGATE	Sede	Capitale sociale al 31.12.12	Patrimonio netto al 31.12.12	Utile/perdita esercizio 2012	Quota di Partecipazione	% sul Patrimonio netto	Valore Partecipazione al 31.12.13
Ciriè Parcheggio SpA	Spoletto	1.500.000,00	1.541.569,00	3.069,00	50,00%	770.784,50	750.000,00
Ecoè srl in liquidaz.	Perugia	60.000,00	-939.091,00	-980.761,00	33,34%	-313.092,94	0
Ergin s.c. a r.l. in liq	Roma	100.000,00	-298.620,00	-398.620,00	49,00%	-146.323,80	0
Genzano Parcheggio srl in liquidazione*	Spoletto	30.000,00	50.000,00	- 9.518,89	33,33%	16.665,00	0
Foligno Parcheggio	Foligno	119.600	88.650,00	-30.950,00	30,67%		36.686,00
Perugia Rete SpA	Perugia	1.442.693,00	In liquidazione		14,286%		0,00
Roma TPL s.c. a r.l.	Roma	102.000,00	281.548,00	25.774,00	33,33%	93.839,95	34.000,00
SBE Enerverde srl soc. agr.*	Perugia	300.000,00	307.720,00	9.603,00	40,00%	123.088,00	264.085,78
Sipa Spa	Perugia	1.312.237,00	3.174.231,00	250.646,00	22,48%	713.567,13	2.851.614,66
Sistema Area Perugia s.c. a r.l.	Perugia	4.056,00	In liquidazione		21,07%		0,00
Soc. Agr. Alto Chiascio Energie R. (dati anno 2010)	Perugia	50.000,00	49.083,00	- 918,00	25,00%	12.270,75	12.500,00
							3.948.886,44

ALTRE IMPRESE	Sede	Capitale sociale al 31.12.12	Patrimonio netto al 31.12.12	Utile/perdita esercizio 2012	Quota di Partecipazione	% sul Patrimonio netto	Valore Partecipazione al 31.12.13
Agenzia per energia e amb.prov.PG *	Perugia	164.268,00	190.113,00	- 2.491,00	1,852%	3.520,89	3.042,00
Ass.ne Carta Unica Orvieto	Orvieto				1 quota ass.		774,69
ATC Esercizio SpA	La Spezia	3.500.000,00			0,017%		1.000,00
Azioni Spoleto Crediti e Servizi	Spoleto						7.338,08
Banca di Mantignana	Perugia	7.832.880,00			8 azioni		3.051,29
Banca Popolare di Spoleto	Spoleto				1959 azioni		8.981,52
Crediumbria – Banca di Credito Cooperativo	Terni						10.500,00
Consorzio Energia Confindustria							750,00
CON SPOLETO	Spoleto	37.428,46			1,380%		516,46
Lazio Mobilità							0
Società Autolinee Picene s.c.a r.l.	Ascoli Piceno	11.000,00	- 11.012,00	124,00	5,000%	- 550,60	550,00
Tiburtina srl	Roma	3.000.000,00	2.806.217,00	33.969,00	7,475%	209.770,33	234.944,84
Trio Service Srl					32,00%		17.706,00
Unipol Gruppo Finanziario Spa					15355 azioni		1.924,94
Distretto integrato turistico							2.765,10
							293.844,92
* Dati di bilancio anno 2012			TOTALE GENERALE PARTECIPAZIONI				5.540.496,00

In data 16 maggio 2013 la società ha costituito la controllata Umbria Mobilità Esercizio srl come strumento operativo dell'operazione di riorganizzazione societaria, gestita prima attraverso il conferimento del ramo esercizio e poi con la procedura di gara finalizzata alla cessione di quote societarie.

Si è provveduto alla vendita della partecipazione Veneta Bus, realizzando proventi per euro 68.500.

La Società, per tutte le realtà controllate e partecipate, ha verificato la rispondenza o gli scostamenti del valore della partecipazione posseduta e la quota di partecipazione calcolata sul patrimonio netto.

Le società Radturf ed Akcjatur sono state svalutate completamente.

Crediti verso altri

L'importo rileva un saldo di € 39.608 per depositi cauzionali presso terzi con una variazione di € 1.472 rispetto all'anno 2012.

Altri titoli

L'importo rileva lo stesso saldo dell'anno 2012 di € 52.

Attivo circolante**Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano ad € **2.511.001**, con una variazione negativa rispetto all'anno 2012 di € 1.111.678 dovuta:

- alla riduzione delle rimanenze finali per minori acquisti operati nell'anno 2013
- alla svalutazione operata per riscontrata ricambistica finalizzata a tipi di bus non più esistenti nel parco aziendale

Crediti

La voce C.II. ammonta complessivamente ad € **298.404.190** (- 6.357.597 rispetto all'anno 2012) ed è costituita da:

- Crediti verso clienti € 47.389.787, di cui € 7.125.097 verso la Regione dell'Umbria, € 2.455.942 verso Trenitalia Spa, € 28.450.140 verso la società COTRI di Roma
- Fatture da emettere e Note Credito da ricevere € 8.736.775
- Crediti verso imprese controllate per un totale di € 21.706.709, di cui € 19.969.523 per crediti commerciali.
- Crediti verso imprese collegate per € 36.426.450 di cui € 32.704.151 per crediti commerciali. Il credito verso Roma Tpl ammonta ad € 32.333.231
- Crediti tributari

Ammontano ad € 1.338.502 (– 824.432 rispetto all'anno 2012) e sono così dettagliati:

IMPOSTA	IMPORTO
IRES	€ 451.499
IRAP	€ –
IVA	€
BONUS FISCALE GASOLIO	€ 700.560
ALTRE	€ 186.443

- Crediti verso altri

La somma complessiva ammonta ad € **193.774.787** (+ 1.601.718 rispetto all'anno 2012), di cui:

- Verso Enti pubblici di riferimento (Regione Umbria, Comune di Perugia, Comune di Terni, Provincia di Perugia, Provincia di Terni, Comune di Spoleto, Regione Lazio) per € 13.435.586, riferiti principalmente al rimborso di oneri per il C.C.N.L. Autoferrotranvieri, a contributi c/investimenti e ripiani disavanzi anni precedenti, rimborso onere malattia.

È inclusa in tale voce il credito rivendicato nei confronti della Regione dell'Umbria, pari ad € 3.500.000, per il c.d. Lodo Cogemar (ex FCU Srl).

- Crediti diversi per € 13.894.767, al netto di euro 387.484 per Fondo svalutazione crediti tassato per multe, comprensivo di euro 10.595.047 riferito al credito verso l'Inps relativo al Tfr versato; fra i debiti trova contropartita il debito verso il personale per Tfr.
- Lavori-forniture effettuate con leggi speciali per euro 162.944.434 trova la contropartita fra i debiti per finanziamenti leggi speciali.

Fondo svalutazione crediti

Il saldo al 31 dicembre 2013 pari ad € 10.950.780 è il risultato di una accurata analisi dei crediti vantati dalla società e del loro stato di esigibilità.

Per alcuni crediti di accertata inesigibilità si è proceduto alla diretta cancellazione in sede di chiusura contabile dell'esercizio.

Per altri crediti, nelle more del completamento delle necessarie attività finalizzate al relativo introito, o, comunque, al definitivo accertamento dello stato di esigibilità o inesigibilità si è ritenuto opportuno accantonare, prudentemente, un ulteriore importo di € 6.000.000, importo che, sommato alla analoga determinazione adottata in sede di chiusura dei Bilancio 2011 e 2012, rende il totale del fondo adeguato per fronteggiare eventuali, insorgenti situazioni di inesigibilità, sia per crediti di natura commerciale che per crediti di altra natura.

Disponibilità liquide

La voce ammonta ad € **1.796.726** (+ 814.042 rispetto all'anno 2012) così dettagliata:

Depositi bancari	€	1.734.714
Depositi postali	€	17.423
Denaro e valori in cassa	€	44.589

Ratei e risconti

La voce ammonta ad € **852.734**, (-128.334 rispetto all'anno 2012), ed è riferita prevalentemente a costi anticipati di competenza anno 2013 per tasso circolazione autobus, assicurazioni, spese telefoniche.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto ammonta ad **€ 37.301.788**

Le azioni di UmbriaTpl e Mobilità Spa a seguito della ricapitalizzazione della società da parte della Regione Umbria, sono così ripartite:

Regione dell'Umbria	27,780%
Provincia di Perugia	28,855%
Comune di Perugia	20,712%
Comune di Spoleto	4,530%
ATC SpA Terni	18,123%
	100,00%

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale	Pagamento dividendi	Altri Movimenti	Utile/perdita di esercizio	Consistenza finale
- Capitale Sociale	49.000.000		5.075.000		54.075.000
- Ris.sovrapr. az.					
- Ris. da rivalutaz.					
- Riserva legale	5.814				5.814
- Ris.azioni proprie					
- Ris. Statutarie					
- Altre riserve	5.241.069		-5.241.069		0
- Disavanzo da fusione	- 2.261.164		+2.261.164		0
-Fondo di riserva da utile	79.845		-79.845		0
- Ut./ perd. a nuovo			-4.904.503		-4.904.503
- Utile/ perd. d'es.	-7.964.253		+7.964.253	-11.874.523	-11.874.523
- Tot. Patrim. Netto	41.101.311		5.075.000	-11.874.523	37.301.788

Considerati gli accadimenti successivi al 31.12.2013 (cessione partecipazione di Umbria Mobilità Esercizio concretizzatasi il 28/02/2014) e quelli previsti dal piano di ristrutturazione ex art. 67, c. 3, lett d) L.F. per il prossimo mese di luglio 2014, la notevole erosione del patrimonio netto della Società conseguente alle perdite degli esercizi 2012 e 2013, sarà ampiamente recuperata dalla plusvalenza da conferimento che potrà essere contabilizzata nel esercizio 2014.

Patrimonio Netto	Origine	Distribuibilità	Non distribuibilità	Disponibilità	Non disponibilità	Totale
I Capitale sociale			54.075.000			54.075.000
II Riserva. sovrapr. azioni						
III Riserva da rivalutazione						
IV Riserva legale			5.814			5.814

V	Riserve statutarie		
VI	Riserva azioni proprie		
VII	Altre riserve		
	Fondo riserva volontario		
	Disavanzo da fusione		
	Fondo di riserva da utili		
VIII	Utile / perdita a nuovo	-4.904.503	-4.904.503
IX	Utile / perdita d'esercizio	-11.874.523	-11.874.523
TOTALE PATRIMONIO NETTO			37.301.788

FONDI PER RISCHI ED ONERI

L'ammontare dei fondi, pari ad € **2.254.423**, è così distinto:

Tipo di fondo	Saldo al 01/01/2013	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2013
Fondo imposte differite	536.464			536.464
Fondo rischi ed oneri	436.712			436.712
Fondo copertura perdite società partecipate	11.028			11.028
Fondo vertenze in corso	689.687	500.000		1.189.687
Fondo interessi attivi c/c bancari fondi investimento	580.532			580.532
Fondo acc.to contenzioso Agenzia Entrate T.F.	0			0
Fondo rischi cred. diversi e contenziosi vari T.F.	0			0
TOTALE	2.254.423			2.754.423

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo al 31/12/2013, pari ad € **18.820.655**, esprime l'effettivo importo maturato nei confronti del personale dipendente al netto di quanto liquidato per le cessazioni dal servizio. Le quote trasferite alla Tesoreria INPS ed altri fondi previdenziali per versamenti volontari ed obbligatori ai sensi dei commi 755 e 756 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007"), sulla nuova disciplina per il trattamento di fine rapporto, sono registrate a debito degli Istituti Previdenziali e regolarmente versati secondo le diverse scadenze.

Debiti

La voce D. ammonta complessivamente ad € **376.634.180** (- 7.280.126 rispetto all'anno 2012) ed è costituita da:

- Debiti verso Banche per un totale di € **63.847.305** (- 18.357.918 rispetto all'anno 2012) di cui:
 - Entro l'esercizio per € 41.638.607
 - Oltre l'esercizio per € 22.208.698

Sui debiti verso Banche oltre l'esercizio, riconducibili essenzialmente a finanziamenti a medio e lungo termine, risultano garanzie reali su immobili di proprietà.
- Debiti verso Altri Finanziatori (Società di leasing) per un importo di € **13.469.837**, di cui:
 - Entro l'esercizio per € 1.067.391
 - Oltre l'esercizio per € 12.402.446

Sui debiti verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio, riconducibili essenzialmente a finanziamenti a medio e lungo termine, risultano garanzie reali su immobili di proprietà.
- Debiti verso fornitori per un ammontare di € **28.339.069** (-2.915.841 rispetto anno 2012)
- Fatture da ricevere e note di credito da emettere per € **4.747.938**
- Debiti verso Imprese controllate, pari ad € **10.257.942**, di cui debiti commerciali per € 10.124.457.
- Debiti verso Imprese collegate, pari a € **4.066.472**
- Debiti tributari - La risultanza contabile è pari ad € **8.235.162**, (+ 3.214.977 rispetto all'anno 2012) di cui IRAP per € 2.560.094, ritenute alla fonte per € 1.953.508, IVA per € 2.426.321 altri tributi (IMU/Varie) per € 1295.239.
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:

L'ammontare della voce è pari ad € **15.410.482** (+ 799.325 rispetto all'anno 2012) ed è costituito principalmente dal debito per TFR trasferito all'INPS pari ad € 10.470.703, dal debito verso l'Inps per contributi riferiti alle mensilità di dicembre 2013 per € 568.787, dal debito verso l'Inps per rateizzazioni di contributi pari ad € 2.863.556 e dal debito verso forme di previdenza complementare per € 1.167.534.
- Altri debiti:

L'ammontare della voce è pari ad € 224.616.113, (+ 2.796.447 rispetto all'anno 2012) di cui € 180.450.907 per sovvenzioni incassate a fronte di lavori finanziati con leggi speciali, già evidenziati fra i crediti.

Risultano poi debiti verso Enti Pubblici di riferimento (Comune di Perugia, Provincia di Perugia, regione Umbria) per € 32.523.526.

Sui debiti nei confronti della Provincia di Perugia per l'anticipazione di € 3.600.000, concessa nel dicembre 2013, è stato rilasciato pegno sulle azioni SIPA SpA possedute.

I debiti verso il personale per retribuzioni (dicembre 2013), ferie non godute e Tfr da erogare ammontano ad € 7.205.175.

In tale voce del passivo è incluso l'onere da sostenere a seguito del c.d. Lodo Cogemar (ex FCU Srl), onere che trova riscontro nel credito a carico della Regione dell'Umbria (vedasi voce C.II. dell'attivo).

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano a complessivi € **46.017.929** (- 1.595.656 rispetto all'anno 2012). I ratei passivi pari ad € 131.643 si riferiscono prevalentemente all'accertamento degli interessi passivi su mutui bancari. I risconti passivi risultano così dettagliati:

RISCONTI PASSIVI		
Risconti passivi su contributi c/capitale	€	16.443.136
Risconti passivi su plusvalenza	€	2.973.309
Risconti passivi su contributi legge 211/92	€	22.429.086
Risconti passivi su contributi Spoleto/Norcia	€	648.443
Risconti passivi su ricavi compet. eserc.succ.	€	3.392.313
TOTALE	€	45.886.287

Debiti e crediti di finanziamento

Punto 6) art. 2427 C.C.:

CREDITI DI FINANZIAMENTO		
Voce di credito	Ammontare totale (unità di €)	Quota di durata residua superiore a cinque anni
Crediti v/ imprese controllate	21.706.709	

DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Voce di debito	Ammontare totale (unità di €)	Quota di durata residua superiore a cinque anni
Debito v/ società di Leasing	13.469.837	8.667.830
Debiti v/banche-Mutui	27.470.177	10.165.592

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni ed altri conti d'ordine

Vengono riportati, in calce allo Stato Patrimoniale, passività, per complessivi € 208.473.238, secondo quanto sancito dal principio contabile N. 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

Nel rispetto di tale principio contabile vengono riportati in maniera distinta fra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, con la separata indicazione di quelle prestate nell'interesse di controllate, collegate, controllanti.

CONTO ECONOMICO

Sono qui indicati i valori esposti nelle voci del Conto Economico, comparati ai corrispondenti dell'esercizio precedente, che hanno determinato il risultato della gestione. Per il commento delle singole voci si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad € **116.760.782** e registra una variazione negativa di € **16.202.629**, risultando così composto:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (Importi in unità di Euro)				
	Anno 2013	Anno 2012	Variazione	
Trasporto pubblico locale Umbria	16.256.701	15.672.636	+	581.065
Trasporto pubblico locale Lazio	4.629.323	13.878.299	-	9.248.976
Navigazione	1.887.502	1.718.187	+	169.315
Trasporto ferroviario	1.472.592	1.390.694	+	81.898
Parcheggi e mobilità alternativa	2.144.275	2.643.361	-	499.086
Servizi di noleggio	1.736.684	2.592.011	-	855.327
Corrispettivi contratti di servizio gomma	47.462.672	46.775.571	+	687.101
Corrispettivi contratti di servizio ferro	11.953.370	11.953.370	+	0

Altri ricavi e proventi

L'importo degli altri ricavi e proventi ammonta ad € **29.217.663**, registra una variazione negativa di € **7.121.619** e risulta così composto:

ALTRI RICAVI E PROVENTI (Importi in unità di Euro)				
	Anno 2013	Anno 2012	Variazione	
Proventi sanzioni amministrative	220.589	183.582	+	37.007
Plusvalenze da alienazioni cespiti	281.468	318.772	-	37.304
Risarcimenti danni da terzi	295.273	498.524	-	203.251
Ricavi da contratti:	10.477.954	11.980.580	-	1.502.626
• Ricavi gestione Minimetron	3.859.799	4.899.478	-	1.039.679
• Ricavi servizio treno Terni-L'Aquila	5.531.749	5.530.622	+	1.127
• Ricavi servizio treno Perugia-Foligno-Terontola	390.506	435.503	-	44.997
• Ricavi gestione Roma	391.213	860.784	-	469.571
• Nolo materiale rotabile ferroviario	223.089	202.511	+	20.578
• Ricavi diversi	81.597	51.682	+	29.915
Fitti attivi	350.829	356.797	-	5.968
Ricavi diversi, tra cui:	2.442.147	3.269.082	-	826.935
• Bonus fiscale gasolio	1.536.038	1.791.598	-	255.560
• Contributi fotovoltaico c/energia	128.528	160.672	-	32.144

Proventi pubblicitari	226.000	244.660	-	18.660
Proventi per prestazioni a terzi	972.233	593.563	+	378.670
Contributi in conto esercizio con il seguente dettaglio:	10.477.699	15.517.349	-	5.039.650
• Contributi per finanziamento CCNL gomma	5.681.806	5.825.737	-	143.931
• Contributi per finanziamento CCNL ferro	1.028.675	1.057.114	-	28.439
• Contributi ministeriali per recupero oneri di malattia	573.016	640.475	-	67.459
• Contributo regionale TPL		3.497.022	-	3.497.022
• Contributo ex Ferrovia Spoleto-Norcia	322.479	322.579	-	100
• Contributi in c/ capitale	2.471.721	2.863.881	-	392.160
Ricavi infragruppo	3.473.437	3.376.198	+	97.239

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad **€ 121.860.549** con una variazione complessiva in diminuzione di **€ 13.878.227**, dettagliati nelle tabelle che seguono.

Materie di consumo

Gli acquisti di materie di consumo ammontano ad **€ 14.967.458** con una variazione negativa di **€ 3.334.182**, come dal seguente dettaglio delle principali voci:

MATERIE DI CONSUMO (Importi in unità di Euro)				
	Anno 2013	Anno 2012		Variazione
Carburanti	13.565.560	16.413.899	-	2.848.339
Lubrificanti	55.801	81.812	-	26.011
Energia elettrica per trazione ferroviaria	77.602	160.192	-	82.590
Pneumatici	414.716	402.750	+	11.966
Ricambi per manutenzione veicoli	708.960	1.107.383	-	398.423
Acquisto titoli e documenti di viaggio	144.819	135.294	+	9.525

Servizi

Gli acquisti di servizi ammontano ad **€ 26.915.455** con una variazione in diminuzione di **€ 4.422.607**, come dal seguente dettaglio delle principali voci:

SERVIZI (Importi in unità di Euro)

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione	
Manutenzioni e riparazioni da terzi	12.323.308	13.856.546	-	1.533.238
Assicurazioni	4.929.111	3.985.784	+	943.327
Pulizie veicoli e locali	999.837	1.398.232	-	398.395
Spese per utenze	1.804.142	1.799.826	+	4.316
Spese per servizi professionali, con il seguente dettaglio:	961.504	1.399.571	-	438.067
• Prestazioni tecniche	478.572	546.837	-	68.265
• Prestazioni legali	336.538	465.308	-	128.770
• Altri servizi professionali	146.394	387.426	-	241.032
Compensi per vendita titoli di viaggio	475.174	488.639	-	13.465
Altri costi di produzione, con il dettaglio delle voci principali:	2.812.251	4.599.446	-	1.787.195
• Costi gestione Minimetro	1.446.161	2.870.313	-	1.424.152
• Costi ex Ferrovia Spoleto-Norcia	370.805	336.099	+	34.706
• Costi tracce treno	82.459	279.993	-	197.534
• Canoni stazioni comuni e servizi ex FCU – Trenitalia	342.948	342.948		0
• Stampa schede treno-prescrizioni tecniche	58.218	53.080	+	5.138
• Servizi di manovra treni	53.966	73.075	-	19.109
• Spese elaborazione dati	252.400	308.433	-	56.033
Servizi vari	1.787.971	2.059.971	-	272.000
Gestione Parcheggi	822.157	1.235.178	-	413.021

Godimento beni di terzi

La voce, pari ad **€ 507.436**, con una variazione in diminuzione di **€ 206.524**, come dal seguente dettaglio delle principali voci:

GODIMENTO BENI DI TERZI (Importi in unità di Euro)

	Anno 2013	Anno 2012	Variazione	
Fitti passivi	136.614	143.011	-	6.397
Canoni noleggio autovetture	138.840	163.633	-	24.793
Canoni e noli vari ferrovia e macchina rincalzatrice	99.922	107.006	-	7.084
Nolo materiale rotabile Roma e noleggi passivi	74.582	233.197	-	158.615
Canone locazione demaniale	40.000	40.000		-
Altri canoni (manutenzione hardware- software e macchine ufficio)	17.478	27.113	-	9.635

Costi per il personale

La voce ammonta ad € **57.877.914** con una variazione in diminuzione di € **8.526.497**, ed è così dettagliata:

COSTI PER IL PERSONALE (Importi in unità di Euro)				
	Anno 2013	Anno 2012	Variazione	
Salari e stipendi	40.664.881	46.604.998	–	5.940.117
Oneri sociali	12.263.983	14.160.613	-	1.896.630
Trattamento di fine rapporto	3.022.073	3.585.240	–	563.167
Altri costi per il personale	1.926.976	2.053.560	-	126.584

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta ad € **18.053.980** con una variazione in aumento di € **1.419.393**, ed è così dettagliata:

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (Importi in unità di Euro)				
	Anno 2013	Anno 2012	Variazione	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	374.070	395.584	–	21.514
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.273.552	11.632.450	–	358.898
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	6.406.357	4.606.554	+	1.799.803

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

La variazione è negativa per € **1.111.678** di cui euro 562.736 dovuta alla svalutazione operata per riscontrata ricambistica finalizzata a tipi di bus non più esistenti nel parco aziendale.

Accantonamenti per rischi

L'importo di € **500.000** è riferito all'ulteriore accantonamento effettuato a copertura delle vertenze in corso.

Altri accantonamenti

La voce non presenta alcun accantonamento.

Oneri diversi di gestione

L'ammontare degli oneri diversi di gestione è pari ad € **1.926.628** con una variazione in diminuzione pari ad € **51.166**, ed è così dettagliata:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (Importi in unità di Euro)

	Anno 2013	Anno 2012		Variazione
Spese generali	424.820	564.654	–	139.834
Tasse automobilistiche	299.534	300.122	–	588
Imposte e tasse diverse	1.202.274	1.113.018	+	89.256

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo netto fra proventi ed oneri finanziari risulta negativo di **€ 4.670.875** contro un importo relativo al 2012, sempre negativo, di **€ 3.360.530**. Esso risulta così composto:

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (Importi in unità di Euro)

	Anno 2013	Anno 2012		Variazione
PROVENTI FINANZIARI DA PARTECIPAZIONI				
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	–	–	–	
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	68.500	–	+	68.500
Proventi da partecipazioni in altre imprese	24	8	+	16
ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
a) Da crediti verso imprese controllate	139.431	10.630	+	128.801
b) Da crediti verso imprese collegate	1.108.434	1.259.448	-	151.014
PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI				
a) Interessi attivi su c/c bancari e postali	879	5.606	–	4.727
b) Interessi attivi v/ Clienti	150.104	1.644.250	-	1.494.146
c) Proventi finanziari diversi	–	-	–	
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI				
• Banche per interessi passivi	4.600.447	4.846.427	-	245.980
• Altri interessi passivi	1.551.681	1.217.100	+	334.581
• Altri oneri finanziari	–	–		–

Non esistono proventi da partecipazioni di cui al n. 15 dell'art. 2425 del C.C.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si è provveduto alla svalutazione totale delle seguenti partecipazioni:

- **RADTUR** per euro 5.880
- **AKCJATUR** per euro 31.000

Proventi ed oneri straordinari**Proventi straordinari**

I componenti straordinari di reddito si riferiscono a voci di costo e ricavi la cui competenza economica riconduce all'esercizio precedente.

La voce "Proventi straordinari" ammonta ad **€ 1.098.746**

Oneri straordinari

La voce "Oneri straordinari" riporta un valore di **€ 1.734.716** distinto in:

- Minusvalenze per **€ 85.889**
- Sopravvenienze passive per **€ 1.648.827**.

Imposte differite/anticipate

La società non ha rilevato imposte differite ed anticipate.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie

Numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio 2013 (compreso il personale distaccato presso la Soc. Controllata Savit) con il confronto dell'anno precedente:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2013</i>	<i>Anno 2012</i>
OPERAI	1.153	1.327
IMPIEGATI	126	130
QUADRI	34	37
DIRIGENTI	10	12
TOTALE	1.323	1.506

Compensi ad amministratori e sindaci

(Art.2427, primo comma, n. 16, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori: **€ 70.000**, e l'ammontare dei compensi spettanti al Collegio Sindacale (compreso il Bilancio Consolidato) pari ad **€ 125.310**.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Art.2427, primo comma, n.16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale: **€ 41.000** oltre contributi di legge (compreso il Bilancio Consolidato).

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

	Azioni sottoscritte nell'esercizio		Azioni esistenti a fine esercizio	
	Numero azioni	Val. nominale complessivo (unità di €)	Numero azioni	Val. nominale complessivo (unità di €)
Ordinarie	54.075.000	54.075.000	54.075.000	54.075.000
Privilegiate				
Az.risparmio convertibili				

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

Variazioni nell'andamento dei cambi valutari

(Art. 2424, comma 1, n. 6 – bis Cod. Civ.)

Esistono poste in valuta estera relative ai dati di bilancio della Società Umbria Mobilità SpA Polonia, valuta Zloty (quotazione al 31/12/2013 pari a 4,1543 per 1 Euro).

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Art. 2427, comma 1, n. 6 – ter Cod. Civ.)

Non esistono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Art. 2427, comma 1, n. 19 – bis Cod. Civ.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari aventi le suddette caratteristiche.

Finanziamenti dei soci

(Art. 2427, comma 1, n. 19 –bis Cod. Civ.)

Esiste un'anticipazione di cassa della Regione dell'Umbria in favore della Società disposta ai sensi della Legge Regionale 8/2013, per € 17.000.000 e un prestito della Provincia di Perugia per € 3.600.000.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

(Art. 2427, comma 1, n. 20 Cod. Civ.)

Non esistono tali patrimoni.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

(Art. 2427, comma 1, n.21 Cod. Civ.)

Non esistono tali tipi di finanziamento.

Operazioni di locazione finanziaria*(Art.2427, comma 1, N. 22 Cod. Civ.)*

Per la contabilizzazione delle operazioni di leasing, lease-back è stato adottato il metodo finanziario che interpreta l'operazione stessa come un acquisto del bene mediante finanziamento da parte della società di leasing. Di seguito si riporta il prospetto che evidenzia i costi che la società ha avuto con la contabilizzazione con il metodo "finanziario", rispetto al metodo patrimoniale:

<u>Metodo patrimoniale</u>		<u>Metodo finanziario</u>	
<i>Costi</i>		<i>Costi</i>	
Canoni leasing	1.216.128	Interessi passivi	262.273
		Ammortamenti	903.617

Operazioni realizzate con parti correlate*(Art.2427, comma 1, n.22 bis Cod.Civ.)*

Non esistono operazioni di cui art.2427 comma 1 n.22 bis del Cod.Civile.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale*(Art.2427, n.22 – ter Cod.Civ.)*

Nulla da rilevare.

Informazioni relative al valore equo "Fair Value" degli strumenti finanziari derivati*(Art. 2427-bis comma 1, n.1 Cod.Civile)*

Alla data di chiusura dell'esercizio risulta una operazione sui tassi stipulata in data 12/11/2010 e con scadenza 16/11/2015. Il capitale di riferimento è pari ad € 3.200.000, il capitale in vita è pari ad € 1.280.000 ed il valore corrente di mercato (*mark to market*) è pari ad € 91.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro "Fair Value"*(Art.2427-bis comma 1, n.2 Cod.Civile)*

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

* * *

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n.196/2003, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, gli Amministratori danno atto che la Società ha adottato il "Documento Programmatico sulla Sicurezza".

* * *

Perugia, lì 03.07.2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Lucio Caporizzi)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

L'anno 2013, il terzo esercizio gestionale di Umbria TPL e Mobilità Spa quale azienda unica regionale per l'espletamento dei servizi di trasporto pubblico locale, ha rappresentato un riferimento temporale dove, oltre agli ordinari impegni e attività propri di una gestione aziendale per oggetto e dimensioni comparabili, si sono affrontate problematiche di carattere del tutto straordinario che, insorte, ancorchè come derivazione pregressa, nella seconda parte dell'anno 2012, hanno creato difficoltà e concrete preoccupazioni per la stessa sopravvivenza della Società.

La presente "relazione sulla gestione" che l'organo amministrativo di Umbria TPL e Mobilità Spa presenta a corredo del bilancio dell'esercizio 2013 deve, opportunamente e responsabilmente, soffermarsi, ancorchè in sintesi, anche su tale realtà, e su come la compagine societaria ed il Consiglio di Amministrazione hanno gestito la situazione anche in una ottica di prospettiva.

Problematiche di natura straordinaria

Dopo una iniziale ipotesi di ricapitalizzazione della Società decisa dalla Assemblea dei Soci nel mese di Settembre 2012 per 25 Mil. di Euro, poi concretizzatasi per la sola quota di competenza della Regione Umbria (E. 5.075.000,00), e la ricerca di un "prestito ponte" da parte di alcuni istituti di credito così come indicato in una prima stesura delle linee guida di un piano di ristrutturazione non pervenuta a buon fine, oltre che per la particolare situazione della Società in termini di già esistenti affidamenti bancari, anche per il mutato contesto del mercato creditizio, la compagine societaria, con il supporto delle proiezioni di un piano di ristrutturazione predisposto dagli advisors all'uopo, ed in precedenza incaricati, è venuta nella determinazione, con deliberazione assembleare del 22 Marzo 2013, di avviare un diverso percorso, incentrato, previa costituzione di una apposita new-co alla quale conferire e demandare tutte le attività del trasporto pubblico locale, le partecipazioni strumentali a tale settore ed i servizi di mobilità alternativa, sulla successiva cessione, tramite espletamento di gara ad evidenza pubblica, della partecipazione della new-co. Con deliberazione assembleare del 20 Maggio 2013 venne poi approvato l'avviso di prequalificazione per l'espletamento della gara di appalto. Con altra, successiva deliberazione assembleare del 2 Agosto 2013, quale necessario supporto del percorso intrapreso, venne approvato il "piano di ristrutturazione" ex art.67, 3° comma, lettera D, L.F., nelle more dell'asseveramento del piano a termini di legge.

Espletata la gara di appalto per la cessione della partecipazione, prevista nella prima fase limitatamente per il 70%, e, successivamente, con una opzione put, per il restante 30%, nel mese di Novembre 2013, con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società, la gara è stata aggiudicata alla Soc. BUSITALIA SITA NORD Srl per il corrispettivo di E 21.021.000,00.

Nel mese di Febbraio 2014, a conclusione dell'iter espletato e delle attività correlate, l'Assemblea dei Soci, nel prendere atto della intervenuta definizione della cessione della partecipazione, ha approvato il piano di ristrutturazione ex art. 67, 3° comma, lett.D, L.F. asseverato a termini di legge.

Né è seguito, successivamente, proprio in coincidenza con la fine dello stesso mese di Febbraio 2014, il conferimento del ramo di azienda individuato e periziato nella new-co "Umbria Mobilità Esercizio Srl", e la cessione del 70% della partecipazione detenuta da Umbria TPL e Mobilità Spa nella new-co, con l'introito del corrispettivo di gara pari ad E. 21.021.000,00.

Il piano di ristrutturazione approvato prevede la cessione del restante 30% della partecipazione entro il mese di Luglio 2014, con l'introito dell'ulteriore corrispettivo di E.11.711.700,00

Dal 1 Marzo 2014, quale risultante delle determinazioni e operazioni fin qui descritte, si è materializzato il nuovo scenario societario scaturito dalla volontà della compagine societaria e costruito con il piano di ristrutturazione approvato: da un lato Umbria TPL e Mobilità Spa (holding) titolare del patrimonio immobiliare, di partecipazioni non strettamente correlate all'esercizio, gestore della infrastruttura ferroviaria, deputata a gestire le posizioni creditorie e debitorie in essere, titolare, in una fase iniziale, del 30% della partecipazione in Umbria Mobilità Esercizio Srl; dall'altro Umbria Mobilità Esercizio Srl, titolare della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, ferro e navigazione, dei servizi di mobilità alternativa, e di alcune partecipazioni collegabili all'esercizio dei servizi (Società SAVIT/Società consortili).

La gestione ordinaria dell'anno 2013

Non essendo intervenuti i nuovi affidamenti dei servizi con la sottoscrizione di contratti di servizio, stante la non definizione degli strumenti di pianificazione previsti dal legislatore regionale (piano regionale dei trasporti; piani di bacino), l'anno 2013 è iniziato con una prosecuzione, di fatto, degli affidamenti riferibili ai contratti di servizio 2006-2011, già prorogati, per espressa previsione contrattuale, nell'anno 2012.

Dovendo, necessariamente, formalizzare la prosecuzione degli affidamenti, e previa integrazione del riferimento legislativo regionale (L.R. 5/2012, poi integrata con legge regionale n.8/2013), con una preventiva

stipula di una apposita convenzione a livello regionale, si è ritenuto opportuno ricondurre gli affidamenti stessi alla disciplina del regolamento comunitario N.1370/2007 con l'emanazione di "atti d'obbligo" da parte degli Enti affidanti.

In assenza di ulteriori risorse finanziarie da destinare all'espletamento dei servizi, si è optato, con l'intento di salvaguardare il principio di "sostenibilità economica" nell'espletamento di un servizio di trasporto pubblico proprio dell'atto d'obbligo quale idoneo strumento di compensazione per obblighi di servizio pubblico, di acconsentire ad una riduzione del livello dei servizi in precedenza espletati, con il mantenimento, in favore delle realtà aziendali affidatarie, del corrispettivo del precedente anno 2012, salvo l'adeguamento con l'applicazione dell'indice inflattivo previsto per l'anno 2013 dal D.A.P. regionale. Il tutto con decorrenza dall'avvio dei programmi estivi dei servizi (giugno 2013).

Anche i servizi ferroviari sono stati interessati, nel corso dell'anno 2013, da alcune rimodulazioni dei preesistenti programmi di esercizio.

Come esposizione di sintesi le risultanze dell'impegno della Società nell'anno 2013 per i servizi gestiti trovano rappresentazione negli schemi che seguono:

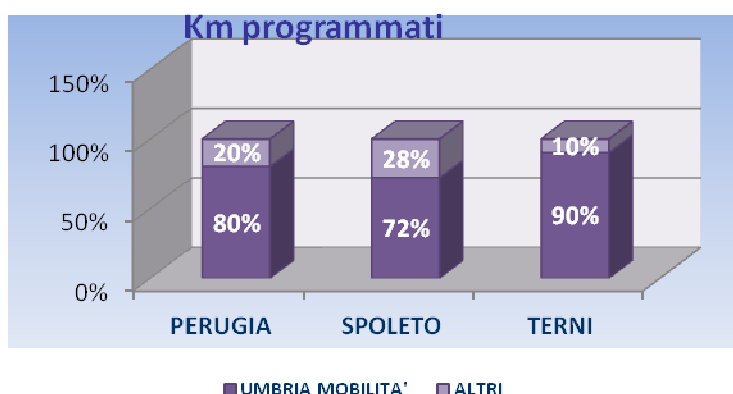
Produzione del servizio anno 2013

➤ Trasporto su gomma

CONTRATTI DI SERVIZIO	Km. Effettivi	
	Anno 2013	Diff con 2012
BACINO PERUGIA	14.650.699	-436.342
BACINO SPOLETO	5.411.329	-378.429
BACINO TERNI	7.270.040	-616.575
TOTALE	27.332.068	-1.431.346

UMBRIA TPL MOBILITA'	Km. Effettivi	
	Anno 2013	Diff con 2012
BACINO PERUGIA	11.532.647	-351.554
BACINO SPOLETO	3.910.824	-314.006
BACINO TERNI	6.571.725	-551.419
TOTALE	22.015.196	-1.216.979

ALTRI	Km. Effettivi	
	Anno 2013	Diff con 2012
BACINO PERUGIA	3.118.052	-84.788
BACINO SPOLETO	1.500.506	-64.423
BACINO TERNI	698.315	-65.156
TOTALE	5.316.872	-214.367



Alla produzione del servizio di trasporto su gomma esposta nelle risultanze che precedono, e riferita alla attività nella Regione Umbria, devono aggiungersi i servizi effettuati fino ad Aprile 2013 su Roma nell'ambito del contratto di servizio tra Roma TPL e Roma Capitale per circa 2.000.000 di chilometri.

➤ **Trasporto Ferroviario**

UMBRIA TPL E MOBILITA'	Km. Effettivi	
	Anno 2013	Diff. con 2012
SERVIZI RETE UMBRIA MOBILITA' REGIONALE	1.168.426	-122.235
SERVIZI R.F.I. SU TRACCE PROPRIE		
SERVIZIO METROPOLITANO (ELLERA-FOLIGNO)		
SERVIZI SU RELAZIONI (TERNI-ORTE-TERONTOLA E TERNI-ORTE-ORVIETO)		
TOTALE	24.710	-87.052
SERVIZI RFI		

SERVIZI RFI PER CONTO DIREZ. REGIONALE UMBRIA (FOLIGNO-TERONTOLA)	55.232	-11.685
SERVIZI RFI PER CONTO DIREZ. REGIONALE LAZIO (TERNI-L'AQUILA-SULMONA)	767.753	-10.292
TOTALE	822.985	-21.977
TOTALE GENERALE	2.016.121	-231.264

Servizi RFI su tracce proprie : i servizi sulle relazioni Orte – Terontola e Terni-Orte-Orvieto sono stati sospesi in data 8/12/2012.

➤ **Navigazione**

UMBRIA TPL E MOBILITA'	Km. Navigati anno 2013	Differenza con anno 2012
Lago Trasimeno	73.290	-2.419

➤ **Mobilità Alternativa**

CITTA' DI PERUGIA	TIPO IMPIANTO	N. IMPIANTI	ORE DI SERVIZIO
P.PARTIGIANI - P.ITALIA	SCALA MOBILE	11	7.140
P.LE DELLA CUPA - P.PRIORI	SCALA MOBILE	5	6.959
P.LE EUROPA - P.LE BELLUCCI	SCALA MOBILE	12	6.062
GALLERIA KENNEDY	ASCENSORE A FUNE	2	5.978
SOVRAPPASSO V.M.ANGELONI	ASCENSORE IDRAULICO	1	6.205
SOVRAPPASSO V.M.ANGELONI	MONTASCALE	2	
PINCETTO CENTRO	ASCENSORE INCLINATO	1	
STAZIONI INTERMEDIE MINIMETRO'	ASCENSORE IDRAULICO	11	
PINCETTO CENTRO	SCALA MOBILE	6	
MINIMETRO'	MINIMETRO'	1	

CITTA' DI SPOLETO	
PERCORSO: PARCHEGGIO POSTERNA - PIAZZA CAMPELLO (in fase di completamento)	N. IMPIANTI
SCALA MOBILE (dislivello mt 7,48)	2
SCALA MOBILE (dislivello mt 4,85)	2
SCALA MOBILE (dislivello mt 7,90)	2
ASCENSORE PARCHEGGIO POSTERNA	2
ASCENSORI PIAZZA F.LLI BANDIERA	2
ASCENSORI PIAZZA PIANCIANI	4
TAPPETI MOBILI (P.Bandiera - P.Campello)	2
TAPPETI MOBILI (P.Pianciani - P.Bandiera)	2
TAPPETI MOBILI (Battisti - P.Pianciani - P.Bandiera - P.campello)	4
TAPPETI MOBILI (Parcheeggio Posterna - Battisti)	4

PERCORSO: PARCHEGGIO SPOLETOSFERA - P.ZZA LIBERTA'	N. IMPIANTI
ASCENSORE PARCHEGGIO SPOLETOSFERA	4
ASCENSORE VIALE MATTEOTTI	2
TAPPETI MOBILI (MT. 24)	2
TAPPETI MOBILI (MT. 29,70)	2
TAPPETI MOBILI (MT. 56)	2
TAPPETI MOBILI (MT. 56)	2

PERCORSO: PARCHEGGIO PONZIANINA - ROCCA ALBORNOZIANA	N. IMPIANTI
ASCENSORE ROCCA ALBORNOZ (ELETTRICI)	3
SCALE MOBILI (dislivello mt. 9,00)	6
SCALE MOBILI (dislivello mt. 8,66)	2
SCALE MOBILI (dislivello mt. 10,22)	2
SCALE MOBILI (dislivello mt. 11,02)	2
SCALE MOBILI (dislivello mt. 11,56)	2
SCALE MOBILI (dislivello mt. 12,89)	2

MOBILITA' ALTERNATIVA CASCIA	N. IMPIANTI
ASCENSORI IDRAULICI	5
SCALA MOBILE	9

MOBILITA' ALTERNATIVA ORVIETO Orvieto Scalo - Orvieto Centro	CAPACITA' TRASPORTO	FREQUENZA	ORE DI SERVIZIO
			Anno 2013
Funicolare (Lunghezza Mt. 580)	N. 75	15'	4.806

MOBILITA' ALTERNATIVA AMELIA Via Nocicchia - Centro Storico Amelia	CAPACITA' TRASPORTO	ORARIO APERTURA	
		dalle ore	alle ore
Ascensore	N. 10	07:30	20:00

➤ **Parcheggi di superficie**

Citta'	Contratto		Posti
	Dal	Al	
Foligno Clarici	18/07/2003	18/07/2013	50
Bracciano*	07/01/2010	06/01/2016	803
Nocera Umbra	22/02/2008	22/02/2014	57
Cascia	07/03/2008	07/03/2017	400
Negrar	01/07/2006	30/06/2016	278
Spoletto	01/07/1991	05/12/2015	1790
Fiesole**	01/07/2011	01/07/2017	174
Passignano Sul Trasimeno	08/06/2012	08/06/2017	750

* dismesso anticipatamente il 31/03/2013

** dismesso anticipatamente il 31/08/2013

➤ **Parcheggi in struttura**

Citta'	Contratto		Posti
	Dal	Al	
CASCIA	07/03/2008	07/03/2017	100
TREVI	29/12/2007	29/12/2027	163
FOLIGNO * QUINTANA	15/06/2004	30 anni	246
FOSSANO	10/05/2005	10/05/2025	373
CIRIE' *	01/01/2007	31/12/2035	840
BUSTO ARSIZIO	01/07/2004	30/06/2013	400
SPOLETO		31/12/2013	555

* Gestiti tramite società partecipate

Risultato economico dell'esercizio 2013

Il bilancio della società presenta una perdita di E. 11.874.523, dopo aver operato ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e contabilizzato imposte per gli importi di seguito trascritti:

• Ammortamento immobilizzazioni immateriali	E. 374.070,19
• Ammortamento immobilizzazioni materiali	E. 11.273.552,57
• Svalutazione partecipazioni	E. 36.880,00
• Svalutazione crediti	E. 6.406.357,16
• Svalutazioni rimanenze	E. 562.736,42
• Accantonamento al fondo rischi	E. 500.000,00
• Imposte (IRAP)	E. 1.431.000,00

Il margine operativo lordo dell'esercizio 2013 è pari a - E. 5.099.757,00 (anno 2012 - E. 2.775.366,00).

Rinviando al prosieguo della presente relazione le dovute considerazioni sulla entità della perdita dell'esercizio 2013, superiore per E. 3.910.270,00 rispetto alla perdita dell'esercizio 2012, un raffronto tra le risultanze dell'esercizio 2013 e quelle del precedente esercizio 2012, ancorchè riferito alle diverse componenti esposte in maniera aggregata, evidenzia:

Valore della produzione: complessivamente diminuisce da E. 132.963.410,70 del 2012 ad E. 116.760.781,97 del 2013.

Queste le variazioni limitate alle voci più significative:

Ricavi vendite e prestazioni:

TPL Umbria: registra un incremento di E. 584.065,47, comunque inferiore a quanto atteso dall'adeguamento tariffario applicato con il mese di settembre 2013. Hanno sicuramente inciso in maniera negativa, da un lato, gli interventi in diminuzione, applicati nella seconda parte dell'anno sui programmi di esercizio conseguenti alle modalità applicate per la formalizzazione degli atti d'obbligo, e, dall'altro, alla fisiologica contrazione dell'utenza che, seppure temporaneamente, si registra ad ogni adeguamento tariffario.

TPL Lazio: la forte diminuzione di tale voce di ricavo che scende da E. 13.878.299,21 del 2012 ad E. 4.629.322,62 del 2013 (-E. 9.248.976,59) è la diretta conseguenza della decisione concordata con la partecipata Roma TPL Scarl, di interrompere i servizi nella realtà romana con la fine del mese di Aprile 2013, stanti le difficoltà nell'introito dei corrispettivi contrattuali spettanti.

Navigazione: nel 2012 si registrano incassi per E. 1.887.502,10 superiori per E. 169.314,74 a quelli del precedente anno 2012.

Trasporto ferroviario: nel 2013 i proventi sono pari ad E. 1.472.591,85 superiori per E. 81.897,72 al precedente anno. E', comunque un incremento inferiore a quanto atteso dall'adeguamento tariffario applicato il 1 Luglio 2013.

Parcheggi e mobilità alternativa: la accentuata diminuzione dei ricavi 2013 rispetto al precedente anno 2012 peraltro compensata dalla diminuzione dei costi, è conseguente a dismissioni di alcune vitali attività, o, comunque, al minor impegno della società in tale direzione.

Servizi di noleggio: la diminuzione di E. 499.085,69 nel 2013 rispetto al precedente anno 2012 (- 18,88%) è conseguente alla interruzione di tale attività, così come deciso per i servizi di TPL, nella realtà romana, e ad una diminuzione della stessa attività nel suo complesso, conseguente alla sempre minore disponibilità dei veicoli per tale tipologia dei servizi.

Corrispettivi contratti di servizio gomma: aumentano da E. 46.775.570,52 del 2012 ad E. 47.462.672,09 del 2013. L'aumento è conseguente, tenuto conto delle modalità definite per la prosecuzione dei servizi nell'anno 2013 (atti d'obbligo) all'adeguamento dei corrispettivi con l'indice inflattivo previsto dal DAP regionale.

Corrispettivi contratti servizio ferro: vengono confermati nella stessa entità (E. 11.953.369,63) del precedente anno 2012, comprendenti sia il corrispettivo dell'accordo di programma per la gestione della infrastruttura ferroviaria sia il corrispettivo atteso per il contratto di servizio del trasporto ferroviario.

In questo ultimo corrispettivo è stato incluso il contributo straordinario (E. 2.000.000,00) iva compresa, già erogato nel precedente anno 2012, e previsto anche nell'anno 2013 dalla deliberazione della G.R.N.998 del 9/9/2013, quale integrazione del corrispettivo del contratto di servizio.

In ogni caso, per tale contributo straordinario, stanti le incertezze che permangono tuttora in ordine all'effettivo introito, si è ritenuto opportuno neutralizzare l'effetto economico positivo nel bilancio 2013, mediante corrispondente incremento del fondo svalutazione crediti.

Si deve anche evidenziare che il contributo straordinario per l'anno 2013 per il trasporto ferroviario è stato anche previsto nel piano di ristrutturazione ex art. 67, 3 c., lett. D, nella versione asseverata, approvata dalla Assemblea dei soci il 3 Febbraio 2014.

Altri ricavi e proventi: diminuiscono da E. 36.339.281,76 del 2012 ad E. 29.217.663,32 nel 2013. Nello specifico, e per le voci di ricavo di maggiore rilevanza:

Diversi: la diminuzione nel 2013 rispetto al 2012 (-E. 2.539.218,63) è attribuibile a minori ricavi per risarcimento danni, e, in maniera più cospicua, a minori ricavi per contratti vari (Roma TPL E. 469.570,82; Minimetra E. 1.039.679,29 per la eliminazione del contratto di servizi Leitner) a minori ricavi diversi (introiti vari; bonus fiscale gasolio autotrazione)

Contributi c/esercizio: diminuiscono da E. 15.517.349,10 del 2012 ad E. 10.477.698,68 per effetto di contributi per finanziamento contratto e recupero oneri malattia (-E 211.388,52 per minori unità di personale in servizio); contributi per finanziamento contratto personale servizi Roma (- E. 910.541,00 per sospensione servizi Roma e trasferimento personale; -E. 3.497.022,33 per non riproposizione contributo regionale L.R. 4/2009, assegnato negli anni 2009 – 2010 -2012).

Costi della produzione: complessivamente diminuiscono da E. 135.738.776,61 del 2012 ad E. 121.860.549,44 del 2013. Queste le variazioni limitate alle voci più significative:

Materiale di consumo: diminuiscono da E. 18.301.640,40 del 2012 ad E. 14.967.458,31.

La diminuzione è attribuibile essenzialmente al costo per carburanti conseguente alle minori percorrenze effettuate nei servizi di TPL nella Regione Umbria per effetto delle modalità sancite con gli atti d'obbligo, ed alle minori percorrenze effettuate nella realtà romana a seguito della sospensione dei servizi con il 30 Aprile 2013.

Manutenzioni e riparazioni: diminuiscono da E. 13.856.545,56 ad E.12.323.307,91 per le stesse cause evidenziate per i costi delle materie prime.

In sintesi è opportuno evidenziare come le note difficoltà di natura finanziaria della Società hanno avuto una significativa incidenza proprio verso l'attività complessiva di manutenzione, sia del settore ferro che del settore gomma anche se in modo diverso in quanto la Società opera direttamente sui rotabili ferroviari e tramite la controllata Savit sui rotabili del servizio su gomma.

In particolare dal lato dei rotabili ferroviari le attività manutentive sia come ricambi che c/to terzi sono state ridotte al livello minimo mantenendo l'indispensabile alla sicurezza di esercizio. Pertanto il programma manutentivo preventivato, che già peraltro scontava significativi ritardi e che si sarebbe dovuto completare nel corso dell'anno, è stato procrastinato al 2014, con ulteriore aggravio del debito manutentivo complessivo per gli anni successivi.

Per quanto attiene invece al settore gomma, pur considerando che la manutenzione è inserita nel contratto global service di Savit, va comunque rilevato il minor impatto di quelle manutenzioni che cadono fuori da detto contratto e della carrozzeria.

Assicurazioni: non incidendo su tale voce di costo l'entità delle percorrenze effettuate (produzione del servizio) l'aumento da E. 3.985.783,81 del 2012 ad E. 4.929.110,72 del 2013 è attribuibile unicamente all'incremento dei costi assicurativi di questi ultimi anni.

Pulizia veicoli e locali: tale voce di costo scende da E. 1.398.231,60 (anno 2012) ad E. 999.837,34 (anno 2013) a seguito della interruzione dei servizi su Roma.

Spese per utenze: non fanno registrare variazioni significative tra il 2012 e il 2013.

Servizi Professionali: la diminuzione di tale costo da E. 1.399.571,35 (anno 2012) ad E. 961.504,51 (anno 2013) è conseguente oltre che ad una diminuzione delle spese legali e notarili attribuibili al trasporto ferroviario e di spese per servizi professionali su Roma, anche all'annullamento di un rapporto contrattuale

di intermediazione per il recupero di indennizzi da sinistri al momento ricondotto ad un contenzioso in sede penale e civile.

Gestione parcheggi: i costi relativi scendono da E. 1.235.178,08 (anno 2012) ad E. 822.157,07 (anno 2013) – E. 413.021,01 per le motivazioni già dette a proposito dei ricavi.

Compensi Amministratori e Sindaci: la diminuzione di tale voce di costo da E. 514.869,91 (anno 2012) ad E. 237.950,10 (anno 2013) è conseguente al diverso regime delle indennità di carica previste per gli Amministratori della società con la deliberazione assembleare del Novembre 2012 di rinnovo dell'organismo amministrativo.

Compensi per vendita titoli di viaggio: non si registrano variazioni significative rispetto all'anno precedente.

Altri costi di produzione: la notevole diminuzione nell'esercizio 2013 (- E. 1.787.194,27) è attribuibile, per la maggior parte, a costi per services per la società Minimetra, ed è correlata alla diminuzione dei ricavi per tali services già evidenziati nelle considerazioni sul "valore della produzione".

Servizi vari: i costi diminuiscono da E. 2.059.971,33 (anno 2012) ad E. 1.550.019,54 (anno 2013) essenzialmente per la cessazione degli impegni operativi su Roma.

Canoni di competenza dell'esercizio: la contenuta diminuzione è attribuibile alle stesse prudenti motivazioni.

Spese di personale: i costi per il personale (salari, stipendi, oneri sociali, altri costi) scendono da E. 46.604.998,03 (anno 2012) ad E. 40.664.881,64 (anno 2013) – E. 5.940.116,62. La forte diminuzione di questa voce di costo è conseguente, da un lato, alla diminuzione della forza lavoro impegnata nei servizi svolti nel territorio della Regione Umbria per incentivazioni all'esodo volontario attivate e blocco del turnover, e, dall'altro, alla sospensione dei servizi su Roma e conseguenti cessazioni dei rapporti di lavoro del personale impegnato in quella realtà territoriale (n. 214 addetti).

Ammortamenti: la diminuzione del costo tra il 2012 ed il 2013 (-E. 1.080.607,85) è attribuibile unicamente al completamento del ciclo di ammortamento di alcuni cespiti (autobus) nel precedente anno 2012, non compensato dall'inizio di nuovi ammortamenti nell'anno 2013.

Svalutazione dei crediti:

Indipendentemente da tutte le attenzioni e azioni poste in essere per salvaguardare l'integrale recupero di crediti rivendicati dalla società, essenzialmente riconducibili a corrispettivi per servizi vari resi per impegni contrattuali sottoscritti in ambiti territoriali esterni alla Regione Umbria, è stato effettuato nell'esercizio 2013 un accantonamento straordinario al "Fondo svalutazione crediti" per E. 6.000.000,00. Con questo accantonamento, sicuramente importante, che va ad aggiungersi alla preesistente entità del fondo al 31/12/2012, l'organo amministrativo della società, ancorché in presenza di un piano di ristrutturazione ex art. 67, c. 3, lett. D, L.F., asseverato, garantisce ulteriormente le obbligazioni della società verso terzi e verso la compagine societaria.

Per alcuni crediti nei confronti della Regione dell'Umbria, per i quali è in atto una verifica con lo stesso Ente finalizzata, per alcuni, a pervenire a riconciliazione dei relativi saldi, e per altri, a definire l'esigibilità dei medesimi da parte di Umbria Tpl e Mobilità, la Società ribadisce il proprio inconfutabile diritto a pervenire a tali introiti, soprattutto in considerazione della provenienza dei crediti stessi (di origine ante-fusione), delle causali dei crediti stessi, e degli atti di mallea a suo tempo rilasciati. Nella ipotesi, al momento non prevedibile, di non totale introito, di tali crediti, e ferma anche la possibilità di ricorrere a contenziosi legali, si è dell'avviso che il "Fondo svalutazione crediti", costituito anche per eventuali svalutazioni di crediti non commerciali, possa ritenersi adeguato per fronteggiare tale eventualità.

Svalutazione delle rimanenze: Al 31/12/2013 è stata effettuata una svalutazione delle rimanenze per E. 562.736,42, essenzialmente riconducibile ai magazzini ricambi, escludendo dalla definitiva quantificazione, ricambi obsoleti e di impossibile utilizzo e commercializzazione.

Accantonamento al fondo rischi:

Ad integrazione di quanto già effettuato nell'esercizio 2012, viene disposto un ulteriore accantonamento di E. 500.000,00 per fronteggiare casi di soccombenza in contenziosi in materia di lavoro. Considerata la evoluzione dei contenziosi in essere si ha motivo di ritenere più che adeguata la entità del relativo fondo (E. 1.189.667,00).

Spese generali: diminuiscono da E. 564.654,45 (anno 2012) ad E. 424.820,19 (anno 2013). Le voci di costo dove si hanno le maggiori riduzioni, ancorchè contenute, sono quelle riferite agli accertamenti sanitari per il personale ed ai contributi associativi.

Imposte e tasse non sul reddito dell'esercizio: nella loro entità complessiva, i costi degli anni 2012 e 2013 non fanno registrare scostamenti significativi.

Differenza tra valore e costo della produzione: anno 2013 – E. 5.099.767 (anno 2012 – E. 2.775.366).

Proventi e oneri finanziari: l'incremento da E. 3.360.529,71 (anno 2012) ad E. 4.670.875,31 (anno 2013) è attribuibile unicamente ad una minore contabilizzazione di proventi finanziari da altre imprese (-E: 1.524.815,10) in parte recuperata con una minore incidenza, nell'esercizio 2013, di interessi passivi.

Gli altri minori proventi contabilizzati si riferiscono agli interessi di mora applicati sui crediti nei confronti di Roma TPL/Cons. COTRI non applicati nel periodo 01/01-30/09/2013 in vigenza del rispetto del piano di rientro e successivamente riaddebitati dal 01/10/2013 per le sopravvenute inadempienze sullo stesso piano.

Proventi e oneri straordinari: Le sopravvenienze attive diminuiscono da E. 3.963.218,78 (anno 2012) ad E. 1.098.746,47 (anno 2013).

Gli oneri straordinari diminuiscono da E. 4.019.923,47 (anno 2012) ad E. 1.734.715,96 (anno 2013).

Risultato prima delle imposte : E' pari ad E. -10.443.492 con una variazione in aumento di E. 4.124.721 rispetto al 2012.

Imposta IRAP: Ammonta ad E. 1.431.000,00 con una diminuzione di E. 214.482,00 rispetto all'anno 2012.

Perdita dell'esercizio: E' pari ad E. 11.874.523 con un incremento di E. 3.910.269 rispetto al precedente anno 2012.

La situazione patrimoniale al 31 Dicembre 2013

Anche per la situazione patrimoniale si fa rinvio allo schema di situazione patrimoniale allegato ed alla illustrazione delle diverse poste contabili riportata nella nota integrativa.

Appare utile, anche per prassi consolidata, dare, di seguito, evidenza della incidenza, sul totale dell'attivo e del passivo, delle diverse voci della situazione patrimoniale, con la comparazione con il precedente anno 2012:

- Incidenza voci dell'attivo sul totale dell'attivo

	2013	2012
Immobilizzazioni nette	36,80%	37,67%
Capitale circolante	63,02%	62,13%
Ratei e risconti	0,18%	0,20%

- Incidenza voci del passivo sul totale del passivo

	2013	2012
Patrimonio netto	8,13%	8,86%
Fondi per rischi e oneri	0,57%	0,45%
Fondo trattamento fine rapporto	3,89%	4,03%
Debiti	77,89%	77,10%
Ratei e risconti	9,52%	9,56%

La gestione finanziaria nell'anno 2013

Dare conto, con la presentazione del bilancio dell'esercizio 2013, anche della "gestione finanziaria" della Società nella situazione in cui la stessa Società si è venuta a trovare in tale anno, equivale a dare ulteriore, necessaria evidenza, di quelle problematiche, definite, nelle premesse della relazione sulla gestione, "straordinarie".

Iniziato l'esercizio 2013, per le ben note criticità in precedenza insorte, con uno squilibrio finanziario tale da compromettere il regolare espletamento della propria attività, nonostante alcuni primi interventi di sostegno da parte della compagine societaria (sottoscrizione aumento capitale sociale e versamento della quota di propria spettanza da parte della Regione Umbria; concessione prestito da parte del Socio Provincia di Perugia per E. 3,8 Mil. rimborsato entro il mese di Agosto 2013), la Società, anche per non compromettere il percorso che si andava delineando con l'impostazione del piano di ristrutturazione, ha posto in essere ogni attenzione per fronteggiare le criticità finanziarie in essere.

Non potendo fare affidamento sul credito bancario in presenza di un totale utilizzo degli affidamenti concessi, e non essendo percorribile l'ipotesi di ulteriori affidamenti, la Società ha cercato, da un lato, di recuperare crediti per servizi resi che, per alcuni enti affidanti, erano giunti ad entità di tutto riguardo, e, dall'altro, di introitare i corrispettivi correnti in tempi più contenuti rispetto ad alcuni comportamenti molto dilatori. Questo impegno ha sortito i suoi effetti nella seconda parte dell'anno grazie alle modifiche del "circuito finanziario" riguardante il pagamento dei corrispettivi disposto con L.R. 9.4.2013 n. 8 art.38 bis c. 3.

Un serrato confronto attivato con la partecipata Roma TPL Scarl nei primi mesi dell'anno per cercare di smobilizzare crediti pregressi di elevata entità, sicuramente causa primaria dei problemi finanziari di Umbria TPL e Mobilità Spa, ha portato alla sottoscrizione di una intesa con la quale venivano dismessi, dal 30 Aprile 2013, i servizi nella realtà romana, con un impegno della partecipata ad avviare un percorso di smobilizzo graduale della propria posizione debitoria.

Questa intesa ha portato all'introito, nell'anno 2013, a fronte dei crediti rivendicati, di un importo complessivo di E. 5.900.000,00. Anche se notevolmente inferiore alla entità finanziaria attesa, questo introito ha contribuito, seppure in maniera limitata, ad alleviare le difficoltà finanziarie della Società.

Purtroppo, da alcuni mesi, la società partecipata ha sospeso, per proprie difficoltà finanziarie, i pagamenti previsti nel piano di rientro, con il conseguente ritorno ad una realtà, ante sottoscrizione piano di rientro, che necessita, senza indugio, di iniziative adeguate.

Sempre in correlazione con l'impegno, fino ad Aprile 2013, nei servizi inclusi nel contratto di servizio tra Roma TPL Scarl e Roma Capitale, nell'anno 2013 è stato incassato una parte del credito spettante per i rinnovi contrattuali del personale (Leggi 47/2004 ; 58/ 2005; 296/2006), per un importo di E3.850.763,65.

Stante la evidente inadeguatezza di tali introiti a fronteggiare le esigenze finanziarie, oltre che per la gestione corrente, anche per elevate obbligazioni finanziarie pregresse, si sono resi necessari nel corso dell'anno 2013, due interventi finanziari di natura straordinaria.

Il primo si è concretizzato con una anticipazione di cassa disposta dalla Regione Umbria con L.R. 8/2013 per un importo complessivo di E. 17 Mil., messa a disposizione in due tempi; il secondo si è realizzato con un prestito del socio Provincia di Perugia per E. 3,6 Mil.

Sia l'anticipazione di cassa erogata dalla Regione Umbria, e sia il prestito concesso dalla Provincia di Perugia, dovranno essere rimborsati a decorrere dal prossimo mese di Luglio 2014, con le modalità indicate nel piano di ristrutturazione.

In ogni caso, e seppure in un contesto di grandi criticità finanziarie come è evidenziato nelle informazioni che precedono, la società ha posto in essere ogni possibile attenzione per mantenere, per quanto riguarda gli affidamenti bancari in suo favore nelle diverse forme, un rapporto con i diversi istituti di credito finalizzato a conservare la indispensabile fiducia da parte di questi riferimenti, fiducia che, ove non conservata, avrebbe compromesso il raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano di ristrutturazione.

Ne è una riprova la dinamica di tali affidamenti dal 01/01/2013 al 31/12/2013, e successivamente in questa prima parte dell'anno 2014 rilevabile dallo schema che segue.

	1.1.2013	31.12.2013	differenza
Affidamenti c/c	15.916.708,36	13.760.028,55	- 2.156.679,83
Aperture crediti denaro caldo	4.100.000,00	4.100.000,00	-
Anticipazioni per sconto fatture	31.102.183,89	17.023.266,55	-14.078.917,34
Affidamenti per leasing e mutui	44.853.008,58	44.252.525,34	-600.483,24
	95.971.900,85	76.697.895,72	-19.274.005,13
			- 20%

Volendo aggiornare alla data di presentazione del presente progetto di bilancio le risultanze di cui sopra si deve tener conto che nel periodo gennaio – maggio 2014, gli affidamenti in c/c scendono ulteriormente per E. 2.800.000,00 per un rientro di una posizione Unipol, come da piano di ristrutturazione, e quelli per sconto fatture sono ridotti ad E. 4.449.000,00 (da E. 17.023.266,55 del 31/12/2013; -74%).

Il tutto senza considerare ancora ulteriori riduzione di affidamenti per E. 3.500.000,00 , al momento non definiti, ma con risorse già accantonate con il ricavato della cessione.

Società controllate e/o partecipate

L'anno 2013 ha fatto registrare in coerenza ed attuazione di quanto previsto dal piano di ristrutturazione della Società nelle sue attualizzate versioni, un trascinarsi dei processi di liquidazione di alcune società controllate e/o partecipate, già evidenziati nella relazione al bilancio del precedente esercizio 2012. Alle società in tale occasione indicate, si sono poi aggiunte le Soc. Radtur e Akcjatur per le quali, purtroppo, e per evidenti condizionamenti logistici, i processi di liquidazione tendono a dilungarsi ulteriormente .

Per le altre società partecipate, e tralasciando quelle le cui partecipazioni sono state inserite nel conferimento del ramo di azienda esercizio, e limitando l'analisi a quelle di maggiore rilevanza (rinviando, per le restanti, alla nota integrativa) si evidenzia:

- Soc. SBE Enerverde – Umbria TPL e Mobilità detiene il 40% del capitale sociale.
Nell'anno 2013 si è concluso positivamente un contenzioso promosso dalla Società nei confronti dei costruttori dell'impianto (Soc. EGBM Srl e Soc. Energeia Italia Spa). Con un atto transattivo sottoscritto il 17 Ottobre 2013 è stato definito il conferimento della proprietà del modulo tecnologico, ed un risarcimento economico in favore della stessa SBE per E. 1.400.000,00. Anche se sul pagamento dell'indennizzo, dopo un primo, puntuale pagamento, si registrano ritardi, considerate le garanzie reali prestate dai costruttori dell'impianto, si ha motivo di ritenere che, al momento, possano sussistere margini di tranquillità economica e patrimoniale per la Società.
Indipendentemente da quanto precede, Umbria TPL e Mobilità Spa, ha dato mandato agli Amministratori della Società di verificare le possibilità di vendita della società stessa.
- Soc. Ciriè Parcheggio Spa – Umbria Mobilità detiene il 50% del capitale sociale.
Su questa partecipata (il restante 50% è del Socio Obert Costruzioni di Ciriè) sono insorte, in questi ultimi mesi, criticità di natura finanziaria in fase di chiarimenti.
Incide negativamente nella gestione di questa Società una partecipazione paritetica nella compagine societaria che si riflette sulla "governance" della società stessa.
- Società Roma TPL Scarl – Umbria TPL e Mobilità detiene il 33,33% del capitale sociale.
La partecipazione in tale società è strettamente correlata all'impegno nella gestione dei servizi previsti dal contratto di servizio 2010/2018 sottoscritto con Roma capitale, protrattasi fino al mese di Aprile 2013.
Stante la ravvisata necessità di provvedere ad una più adeguata capitalizzazione di Roma TPL Scarl, con deliberazione assembleare del Settembre 2013 è stato deciso un aumento di capitale sociale per 30 Mil. di euro, da riservare, in maniera paritaria, ai tre soci. Umbria TPL e Mobilità Spa, dopo aver approvato l'aumento di capitale sociale, ha, poi, sottoscritto la quota di 10 Mil. di propria competenza, mediante trasferimento a capitale di parte dei crediti nei confronti della partecipata.
La permanenza della partecipazione in questa realtà societaria, in assenza dell'impegno operativo nella gestione dei servizi, è correlata al persistere di una situazione finanziaria creditoria e in termini di garanzie di tutto rilievo.

Gli investimenti

Nell'esercizio 2013, sia per il permanere di criticità finanziarie che hanno condizionato la gestione aziendale, e sia per quanto previsto già nel corso dello stesso anno, in materia di conferimento di beni strumentali alla costituita new-co, le spese per investimenti, con rare eccezioni, sono state pressoché sospese.

Una tale realtà che, di fatto, ha procrastinato di un ulteriore anno, una analoga situazione già insorta nel precedente anno 2012, ha avuto conseguenze negative soprattutto sul livello di efficienza del parco veicoli della società.

Nel corso dell'anno è stato possibile rinnovare il parco autobus con l'acquisto di soli 11 veicoli, con apposita gara ad evidenza pubblica, per una spesa complessiva di E.2.178.400,00(E.1.473.960,00

Finanziamento pubblico;E.293.440,00 autofinanziamento; E. 411.000,00permuta autobus usati).

Peraltro, pur avendo sottoscritto i contratti di fornitura nell'anno 2013, la immissione nell'esercizio dei nuovi veicoli è avvenuta soltanto in questa prima parte dell'anno 2014.

In questa parte della relazione, riservata agli "investimenti", non può essere tralasciata la problematica, ancorché del tutto particolare, riferita agli interventi di manutenzione straordinaria sulla infrastruttura ferroviaria Sansepolcro – Terni. Ci si deve riferire, in particolare, agli interventi finanziati dalla Regione Umbria con le provvidenze finanziarie di cui alla legge 297/1978 addirittura negli anni precedenti la costituzione dell'azienda unica, ed ancora non eseguiti sempre per criticità finanziarie.

Come già evidenziato fin dalla presentazione del bilancio 2012 il recupero di tali risorse e l'impiego, oltremodo sollecito, per interventi manutentivi di natura straordinaria sulla infrastruttura ferroviaria, è una esigenza che non può essere ulteriormente disattesa, sia per aspetti riconducibili alla sicurezza e sia per aspetti incidenti sulla economicità del servizio.

Nonostante le evidenziate difficoltà, nell'anno 2013 particolare è stato l'impegno della Società per il completamento dei lavori riferiti alla costruzione del sistema di mobilità alternativa di Spoleto, anche come prosecuzione dell'impegno assunto pressoché in concomitanza con la costituzione dell'azienda unica ed accentuarsi nei successivi anni 2011 e 2012.

Ricordato che questa obbligazione finanziaria ha una provenienza derivata da una delle Aziende fuse, Umbria TPL e Mobilità Spa, ben consapevole, da un lato, della valenza progettuale dell'intervento in funzione dello sviluppo del territorio dove il sistema viene a collocarsi, e, dall'altro, delle ingenti risorse pubbliche stanziare per l'intervento stesso, ha posto in essere il massimo impegno finanziario per quanto di propria competenza per non interrompere i lavori, con conseguenze gravi, pressoché a ridosso del completamento.

Il personale

Per quanto riguarda il personale dipendente della società l'anno 2013 ha fatto registrare le seguenti variazioni:

- | | | |
|---|--------|------------------------|
| • Personale in forza al 01/01/2013:
(di cui 41 distaccati alla soc. SAVIT) | | n. 1.472 |
| • Assunzioni (per esigenze stagionali) | | n. 10 |
| • Uscite dal servizio dell'anno | | |
| ○ Personale impegnato per il contratto
con Roma Capitale | n. 214 | |
| ○ Altri | n. 38 | n. 252 |
| • Personale in forza al 01/01/2014
(di cui 30 distaccati alla società SAVIT) | | <u>n. 1.230</u> |

Come può rilevarsi dalla rappresentazione di sintesi sopra esposta, nell'anno 2013, se si escludono le assunzioni, ricorrenti per le esigenze stagionali (servizio navigazione), è stato applicato un totale blocco del turn over, sia per la critica situazione finanziaria della società, e sia, responsabilmente, per il percorso avviato sull'assetto societario della società.

Le uscite dal servizio con la data del 30 Aprile 2013 di unità di personale impegnate, nei servizi riconducibili al contratto di servizio con Roma Capitale, sono conseguenti alla sopravvenuta decisione di interrompere le attività di trasporto in quella realtà territoriale, le attività di trasporto in quelle per le particolari difficoltà di introiti dei relativi corrispettivi.

Sul versante prettamente sindacale, dopo l'intesa sottoscritta nel mese di giugno 2012 per la omogeneizzazione del trattamento economico e normativo della maggior parte del personale (movimento), è proseguito il confronto con le Segreterie regionali delle OO.SS. per raggiungere analoga intesa per il restante personale, intesa poi raggiunta nei primi mesi del corrente anno.

Altri confronti si sono periodicamente tenuti con le stesse OO.SS. per altri aspetti riconducibili alla organizzazione del lavoro.

A livello nazionale, perdurando ancora il mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria, sicuramente per la particolare, generalizzata crisi del settore, è stato sottoscritto un accordo a livello nazionale il 26 aprile 2013 con il quale, oltre a prevedere il riconoscimento al personale di un importo "una tantum" a copertura del mancato rinnovo contrattuale per gli anni 2009-2010-2011, è stata prevista una diversa organizzazione del lavoro per contrastare l'evasione dal pagamento della tariffa, organizzazione che può portare sicuri benefici per le aziende erogatrici di trasporto pubblico locale.

Altre informazioni.

Continuità aziendale

La "responsabile preoccupazione" che l'organo amministrativo della società ritenne di dover evidenziare con la presentazione del bilancio di esercizio 2012 in ordine alla "continuità aziendale" deve, a parere dello stesso organo amministrativo, ritenersi superata a seguito del verificarsi di due condizioni che, come è stato

esplicitato nella presente relazione, venivano a rappresentare due aspetti propedeutici per la stessa continuità.

Il riferimento, ed è ovvio, è all'iter di cessione della partecipazione nella società esercizio, conclusosi positivamente, ed alla predisposizione, asseveramento ed approvazione, da parte della Assemblea dei soci, del piano di ristrutturazione ex art.67, c. 3, lette.D, L.F..

Ferma la massima attenzione e impegno che si dovrà porre in essere per supportare le proiezioni del piano, al momento sussistono le condizioni per attestare la continuità aziendale (art. 2423 bis p.1 c.c.)

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato punto 26 del D.Lgs. 196/2003, "codice in materia di protezione dei dati personali" la società ha provveduto all'adempimento delle misure minime di protezione dei dati personali nei termini e con le modalità di legge.

Appartenenza a gruppi

Nulla vi è da segnalare con riferimento ai punti 2-3 – 4, 2° comma e 4° comma, dell'art. 2428 Codice civile in quanto la società non possiede azioni proprie e non fa parte di alcun gruppo.

Certificazioni

La società è titolare delle seguenti certificazioni:

- Certificazione conformità alla norma UNI EN ISO 9001/2008 per il sistema gestione per la qualità;
- Certificazione conformità alla norma UNI EN ISO 14001/1996 per il sistema gestione ambientale

Per entrambe le certificazioni nel corso dell'anno 2013 sono stati ottenuti i rinnovi triennali.

E' altresì titolare dell'Attestazione di Qualificazione alla esecuzione dei lavori pubblici codice identificativo SOA 02751850047 rilasciata il 16/06/2011 con scadenza 15/06/2016.

D.Lgs. 231/2001

Pur avendo proseguito nelle necessarie attività anche nel decorso anno 2013, il modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 non ha ancora riportato la conclusiva formalizzazione.

Si ha motivo di ritenere possibile la definizione, a breve, di tale adempimento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Una prima esposizione dei "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2013", riconducibili alla conclusione dell'iter e delle attività individuate nel piano di ristrutturazione ex art. 67, comma 3, lettera D L.F., ha già trovato collocazione nella prima parte della presente relazione nella trattazione delle problematiche di natura straordinaria che hanno caratterizzato l'anno 2013 ed i primi mesi dell'anno 2014, di fatto fino alla definizione del conferimento del ramo di azienda esercizio nella new-co ed alla stipula del contratto di cessione del 70% della partecipazione .

Nella fase immediatamente successiva alla definizione di tali operazioni, e secondo le linee guida previste dal piano di ristrutturazione asseverato, si è dato corso con la disponibilità finanziaria della cessione del 70% della partecipazione, a smobilizzare, con ogni possibile gradualità, le diverse posizioni debitorie della società, giunte ad una realtà non più sostenibile

Nei mesi di Marzo – Aprile – Maggio 2014 sono state destinate risorse, per circa E. 6.300.000,00 come indicato dal piano, per ridurre gli affidamenti bancari in c/c e denaro caldo , e per recuperare altre criticità presenti in alcuni istituti di credito.

Per gli affidamenti per sconto fatture , con gli incassi dei corrispettivi pregressi oggetto delle operazioni di sconto , si è avviato l'automatico annullamento degli affidamenti, come in precedenza evidenziato.

Altro impegno di questi ultimi mesi si è concretizzato con un cospicuo smobilizzo di posizioni debitorie nei confronti di fornitori, per oltre 10 milioni di euro, con pagamenti rateizzati per i quali è stata data la disponibilità per gli importi di maggiore consistenza, senza oneri aggiuntivi per la società.

Ulteriori obbligazioni finanziarie non soddisfatte in precedenza per le difficoltà in essere, quali pagamenti TFR al personale, ancorchè parziale, pagamenti IVA 2013, ancorchè in conto, IMU 2013, premi assicurativi, mesi di gennaio e febbraio 2014, versamento alla società Esercizio in acconto sulle anticipazioni incassate nel mese di Febbraio 2014 per i rinnovi contrattuali sono state soddisfatte, con il ricavato della partecipazione.

Come aspetto direttamente correlato alla gestione dei servizi si evidenzia, ancorchè con riferimento al limitato periodo temporale dei mesi di Gennaio e Febbraio 2014, la prosecuzione degli stessi nell'ambito degli atti d'obbligo emanati nel precedente anno 2013 (servizi su gomma) e del contratto di servizio per il trasporto ferroviario.

Per quest'ultimo servizio è doveroso fare menzione della chiusura, dal giorno 11 febbraio 2014, della galleria di Poggio Azzuano per necessità di interventi manutentivi straordinari su tale struttura, con attivazione di servizi sostitutivi su gomma.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., così come novellato dal D.Lgs. 32/2007 in attuazione della Direttiva 51/2003/CEE, si forniscono gli indicatori di risultato finanziari che arricchiscono l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

Nella tabella seguente viene esposto lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
ATTIVO	2013	2012	PASSIVO	2013	2012
ATTIVO FISSO	€ 177.964.323	€ 187.602.210	MEZZI PROPRI	€ 37.301.788	€ 44.101.311
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.510.488	€ 1.755.486	Capitale sociale	€ 54.075.000	€ 49.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 170.873.679	€ 180.239.659	Riserve	€ 5.814	€ 3.065.564
Immobilizzazioni finanziarie	€ 5.580.156	€ 5.607.065	Risultato precedente portato a nuovo	- € 4.904.503	-
			Risultato di esercizio	- € 11.874.523	- € 7.964.253
			PASSIVITÀ CONSOLIDATE	€ 103.276.142	€ 101.349.619
			Banche	€ 26.054.129	€ 25.263.550
			Altri debiti	€ 55.646.935	€ 53.764.843
			Fondi per rischi ed oneri	€ 2.754.423	€ 2.254.423
			TFR	€ 18.820.655	€ 20.066.803
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 302.711.918	€ 310.348.218	PASSIVITÀ CORRENTI	€ 340.098.311	€ 352.499.498
Magazzino	€ 2.511.001	€ 3.622.679	Banche	€ 37.793.176	€ 56.941.672
Liquidità differite	€ 298.404.190	€ 305.742.856	Altri debiti	€ 295.389.460	€ 288.783.889
Liquidità immediate	€ 1.796.727	€ 982.683	Ratei e risconti	€ 6.915.675	€ 6.773.937
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 480.676.241	€ 497.950.428	CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 480.676.241	€ 497.950.428

Il conto economico, riclassificato secondo la capacità di produzione e distribuzione delle risorse, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	2013		2012	
Valore della produzione	€ 116.760.782	100,00%	€ 132.963.411	100,00%
Costi esterni operativi	– € 45.428.655	– 38,91%	– € 52.349.777	– 39,37%
VALORE AGGIUNTO	€ 71.332.127	61,09%	€ 80.613.634	60,63%
Costi del personale	– € 57.877.914	– 49,57%	– € 66.404.412	– 49,94%
MOL (ebitda)	€ 13.454.213	11,52%	€ 14.209.222	10,69%
Ammortamenti e accantonamenti	– € 18.553.980	– 15,89%	– € 16.984.588	– 12,77%
RISULTATO OPERATIVO	– € 5.099.767	–4,37%	– € 2.775.366	– 2,09%
Risultato dell'area accessoria	– € 36.880	– 0,03%	– € 126.171	– 0,09%
Risultato dell'area finanziaria	– € 4.670.876	– 4,00%	– € 3.360.530	– 2,53%
Risultato dell'area straordinaria	– € 635.970	– 0,54%	– € 56.704	– 0,04%
RISULTATO LORDO	– € 10.443.493	– 8,94%	– € 6.318.771	– 4,75%
Imposte sul reddito	– € 1.431.030	– 1,23%	– € 1.645.482	– 1,24%
RISULTATO NETTO	– € 11.874.523	–10,17%	– € 7.964.253	– 5,99%

Da tali riclassificazioni scaturiscono i seguenti indici di bilancio.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2013	2012
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	– € 138.662.535	– € 143.500.899
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	22,08%	23,51%
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	– € 35.386.393	– € 42.151.280
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	80,12%	77,53%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2013	2012
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Capitale investito</i>	91,87%	91,14%
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Capitale investito</i>	13,20%	16,51%

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2013	2012
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	– 25,1249%	– 18,0590%
ROE lordo	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	– 21,4837%	– 14,3279%
ROI	<i>Risultato operativo /Ci medio</i>	– 0,6411%	– 0,5574%
ROS	<i>Risultato operativo/Ricavi di vendite</i>	– 2,6548%	– 2,0873%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ			
		2013	2012
CCN Margine disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	– € 35.386.393	– € 42.151.280
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	89,62%	88,04%
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	– € 30.981.719	- € 39.000.022
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	90,73%	88,72%

Signori Soci,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci per il sostegno dato al nostro impegno.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio della Società così come illustrato prevedendo di rinviare a nuovo la copertura della perdita di esercizio anno 2013.

Perugia, lì 03.07.2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Lucio Caporizzi)

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2013 AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.01.2010 N. 39

Agli Azionisti della UMBRIA TPL E MOBILITA' S.p.A.

1

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società UMBRIA TPL E MOBILITA' S.p.a. al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo della Umbria TPL E MOBILITA' S.p.A.. È del revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per le considerazioni finali espresse.

Per il bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 26 luglio 2013.

3

La società ha predisposto un piano di ristrutturazione ai sensi dell'art. 67 della Legge Fallimentare, asseverato dal dott. Gianluca Giambenedetti, sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci in data 3 febbraio 2014. Tale piano, articolato in varie operazioni societarie e subordinatamente al rispetto delle condizioni ivi previste, è finalizzato al risanamento finanziario della società.

La vigilanza sulla corretta esecuzione del piano da parte degli amministratori ed il monitoraggio sulle effettive capacità risolutive della crisi spettano al collegio sindacale (norma di comportamento 11.3 emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

1

In base a detto piano, in data 27 febbraio 2014, è avvenuto il conferimento del ramo di azienda "esercizio" in una NewCo della quale è stato già ceduto il 70% della partecipazione con un realizzo di 21,02 milioni di euro.

Relativamente a talune poste di bilancio ritengo necessario esprimere specifiche considerazioni:

3.1

Crediti verso la Regione dell'Umbria

La società espone in bilancio crediti di rilevante importo verso la Regione Umbria con riferimento ai quali si è proceduto alla richiesta di conferma saldi, ottenendo il riscontro esclusivamente in relazione ai crediti di competenza del servizio trasporti.

In mancanza di risposte sull'esistenza di altri crediti iscritti in bilancio per milioni di euro, il revisore ha svolto procedure alternative, al fine di acquisire elementi probativi pertinenti ed attendibili sull'effettiva sussistenza dei citati crediti.

Uno di tali crediti, a parere degli amministratori, è documentalmente supportato da una Delibera della Giunta Regionale (n. 998 del 9.9.2013) che, disponendo di *"ritenere opportuno rivisitare il Contratto di Servizio relativo ai servizi di trasporto pubblico ferroviario, ... prevedendo un aumento ... di ulteriori euro 2.000.000,00 iva compresa ..."*, giustificerebbe l'iscrizione di crediti per fatture da emettere relative all'integrazione del corrispettivo previsto per l'anno 2013 per il contratto di servizio ferroviario, nella misura di euro 1.818.181.

Si rileva che tale credito, pur previsto dal piano asseverato e sussistendo il citato impegno della Giunta Regionale a rivedere l'importo del contributo anche per l'anno 2013 (come peraltro già avvenuto per il 2012), non integra allo stato i presupposti per l'iscrizione in bilancio, salvo espresso riconoscimento del debito da parte dell'Ente.

Con riferimento alla sussistenza dei restanti crediti, riferibili a manleve vantate dalla società verso la Regione per contenziosi fiscali (circa 2,3 milioni) e civili (3,5 milioni) ereditati dalla società fusa FCU srl, in assenza di riscontri anche alle richieste formulate dalla società, il revisore non è invece in grado di esprimere alcuna valutazione, riferendo peraltro che anche il recupero di tali crediti è previsto dal piano di ristrutturazione, approvato dal socio/debitore Regione Umbria.

3.2

Crediti verso il comune di Spoleto

I crediti comprendono un importo di circa 960.000 euro nei confronti del comune di Spoleto il cui incasso, avvenuto in data 24.6.2013, è stato successivamente e su esplicita indicazione dello stesso comune di Spoleto,

imputato ad altra posizione debitoria dell'Ente. Si rileva che, anche per tale importo, poiché non sono stati realizzati incassi successivi e non è pervenuta conferma da parte del Comune del relativo saldo, il revisore non ha elementi di valutazione.

3.3

Accantonamenti per rischi ed oneri

- 1) la società non ha iscritto in bilancio accantonamenti per rischi derivanti da contenzioso fiscale (posizione ereditata dalla società fusa FCU srl). A supporto di tale scelta Umbria TPL e Mobilità ha acquisito un parere legale che giustifica il venir meno di rischi in capo alla stessa, ritenendo altresì esistente un'obbligazione di manleva da parte della Regione Umbria a totale copertura di detti rischi; coerentemente con tale impostazione ha iscritto i crediti verso la Regione Umbria per somme versate a seguito di iscrizione provvisoria a ruolo e per le relative spese di assistenza legale, che rientrano tra le poste esaminate al precedente punto 3.1.
- 2) La società non ha operato alcuno stanziamento per i contenziosi giuslavoristici riferiti alle società fuse FCU e SSIT, ritenendo che, indipendentemente dall'esito dei giudizi, qualunque onere dovrà essere imputato alle precedenti proprietà, in quanto non evidenziato in sede di fusione in Umbria TPL e Mobilità.

Con riferimento al punto 1) rilevo che nell'ipotesi in cui gli esiti del contenzioso in atto e prospettico fossero sfavorevoli e, nel contempo, la Regione Umbria fondatamente eccepisse di non essere tenuta alla relativa rifusione da manleva, o comunque non intendesse farsi carico degli eventuali oneri, i sopravvenuti debiti relativi non troverebbero copertura in bilancio; relativamente al punto 2) valgono le medesime considerazioni appena riferite, con riferimento anche alla Provincia di Perugia ed al Comune di Spoleto (quali soci della società fusa SSIT).

4

Continuità aziendale

Gli amministratori, come riportato nella Relazione sulla gestione, hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale, confidando nella concreta attuazione del piano, la cui esecuzione è monitorata dal collegio sindacale. Il piano è condizionato alla realizzazione delle ipotesi ivi previste, che comprendono anche la sussistenza e l'incasso delle poste di cui al precedente punto 3.

5

Giudizio

A causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, ed ai rilievi ivi contenuti, non sono in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della società Umbria TPL e Mobilità spa chiuso al 31 dicembre 2013.

6

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società Umbria TPL e Mobilità spa. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, c. 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

A causa della rilevanza delle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3 non sono in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società Umbria TPL e Mobilità spa al 31.12.2013.

Il Revisore

Dott. Filippo Mangiapane

Perugia, 14 giugno 2014

Addendum del 3 luglio 2014 alla relazione del revisore legale:

Il Revisore Legale dà atto che con delibera assunta in data odierna il Consiglio di Amministrazione ha inteso neutralizzare gli effetti economici e patrimoniali dell'appostazione del credito per fatture da emettere relativo al contributo regionale atteso per l'anno 2013 (euro 2.000.000, iva inclusa, di cui al punto 3.1 della relazione), modificando il progetto di bilancio ed incrementando di ulteriori 2 milioni di euro il fondo svalutazione crediti.

Per effetto di tale modifica il rilievo è, nella sostanza, da ritenersi superato quanto agli effetti economici e patrimoniali dell'operazione indicata che ne risultano pertanto sterilizzati.

Permanendo le incertezze descritte negli altri punti, restano confermate le conclusioni espresse nella relazione del sottoscritto revisore.

Perugia, 3 luglio 2014

Il Revisore Legale

dott. Filippo Mangiapane

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società Umbria Tpl e Mobilità S.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 3 assemblee ordinarie dei soci a n. 1 assemblee straordinarie dei soci ed a n. 19 riunioni del consiglio di amministrazione sociale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni relative alla procedure di liquidazione di alcune società in cui la UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA detiene partecipazioni, per le quali il C.d.A. si era espresso in tal senso. Il Collegio sollecita l'accelerazione di tali procedure al fine di evitare ulteriori inutili costi .

Altresì il Collegio prende atto che non è stato approvato il bilancio di esercizio della società partecipata Roma TPL S.p.a la cui approvazione e il suo risultato è rilevante sia al fine della determinazione del valore della partecipazione e sia della relativa riscossione dei crediti vantati, ancora ad oggi di difficile esigibilità

Abbiamo acquisito dagli amministratori, dal direttore generale e dal direttore finanziario, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione sia economica che finanziaria e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; in particolare il Collegio prende atto che il Consiglio sta operando su quanto stabilito nel Piano di asseverazione ex art. 67 della Legge fallimentare approvato dall'assemblea dei Soci riscontrando difficoltà nella riscossione dei

crediti .

Abbiamo incontrato l'incaricato della revisione legale dei conti, Dott. Filippo Mangiapane, e dai colloqui non sono emersi informazioni rilevanti tali da dover essere evidenziati nella presente relazione eccezion fatta per le problematiche espresse nella sua relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo, in questa sede, osservazioni particolari da evidenziare.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri se non quelli previsti dalla legge.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 12 2013, che è stato messo a nostra disposizione derogando i termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

In relazione alla gestione economica della Società il Collegio rileva la presenza di un reddito

operativo negativo al lordo degli ammortamenti. La perdita strutturale deriva, come evidenziato più volte dallo stesso CDA nel corso delle riunioni e dallo stesso Collegio Sindacale, dalla inadeguatezza dei corrispettivi per il servizio essendo gli stessi rivenienti dalla base di gara del 2006 e rivalutati, come contrattualmente previsto, in base al DAP. Tale indice di rivalutazione non rispecchia il reale andamento dei costi di gestione che soprattutto negli ultimi anni, hanno subito un aumento ben superiore divenendo ormai insostenibili. In secondo luogo, come evidenziato dallo stesso CDA i corrispettivi derivanti dalla vendita dei biglietti, per ragioni esterne alla gestione ma causate in via principale dalla bassa densità di utenza a fronte della estensione del territorio, non consentono la copertura del 35% come previsto da normativa nazionale che regola il Fondo Nazionale Trasporti. In relazione a ciò il Collegio prende atto degli sforzi importanti in termini di razionalizzazione delle risorse che sono stati fatti nel corso dell'esercizio chiuso e che stanno continuando, auspicando altresì che tali sforzi siano resi più intensi al fine di annullare il differenziale negativo tra ricavi e costi e di permettere la continuazione della attività aziendale della quale si tratterà in seguito.

Il Collegio prende atto che sussistendo le condizioni ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364 c.2 del c.c., l'assemblea dei soci è stata convocata utilizzando il maggior periodo di 180 giorni.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro. 11.874.523 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	481.528.975
Passività	Euro	453.849.117
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	49.176.311
- Perdita dell'esercizio	Euro	11.874.523
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	208473238

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	116.760.782
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	121.860.549
Differenza	Euro	(5.099.767)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(4.670.875)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-36880
Proventi e oneri straordinari	Euro	(635.960)
Risultato prima delle imposte	Euro	(10.443.492)
Imposte sul reddito	Euro	(1.431.030)
Perdita dell'esercizio	Euro	11.874.523

▪ **Continuità Aziendale**

il Collegio prende atto del Piano asseverato e approvato dai Soci e ritiene che il permanere delle condizioni della Continuità Aziendale è garantita solo dalla esecuzione dello stesso piano con il mantenimento degli equilibri patrimoniali.

▪ **Conclusioni**

Preso atto del contenuto della relazione del Revisore Legale al bilancio , il quale non è in grado di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio per la rilevanza delle incertezze contenute nel documento, relativamente ad alcune poste contabili che non avrebbero avuto idoneo riscontro dalle circolarizzazioni, osserviamo a tal proposito che tali poste nei confronti in particolare di Ente Socio (regione dell'Umbria), sono inserite da tempo nel "piano asseverato" ampiamente discusso e già approvato dai soci stessi; Si fa notare comunque che vi è un apposito fondo a copertura di ipotizzati "disallineamenti" che non possono però, a parere di questo Collegio, trovare fondamento da una dichiarazione unilaterale in sede di circolarizzazione.

In ogni modo, si raccomanda il Consiglio di Amministrazione di approfondire le problematiche emerse e di sospendere qualunque pagamento e/o restituzione fino a quando le poste non saranno compiutamente riconciliate.

Questo collegio ritiene altresì che eventuali disallineamenti, che sarebbero però in contrasto col "piano asseverato", trovano copertura nella possibilità di compensazioni con somme già versate e per importi eccedenti e quindi ritiene che la problematica segnalata non influisca sulla possibilità di questo Collegio di esprimere parere positivo essendo, per le motivazioni illustrate sopra, garantita integrità patrimoniale previa compensazione fra poste afferenti lo stesso soggetto.

Per quanto sopra esposto, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione circa la copertura della perdita dell'esercizio

Perugia, 3 Luglio 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Paolo Chifari _____

Dott. Giovanni Fulci _____

Dott. Carmelo Campagna _____

VERBALE DI ASSEMBLEA di UMBRIA TPL E MOBILITA' S.P.A.

L'anno duemilaquattordici il giorno 8 luglio alle ore 17,30 presso la sede di Umbria TPL e Mobilità S.p.A. in Perugia, Strada Santa Lucia, 4, si è riunita, regolarmente convocata, l'Assemblea ordinaria degli azionisti della predetta società in prosecuzione dei lavori della precedente seduta assembleare per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Contratto di cessione della partecipazione di Umbria TPL e Mobilità SpA nella società Umbria Mobilità Esercizio srl. Esercizio dell'opzione di vendita della restante quota del 30%. Determinazioni.
2. Bilancio dell'esercizio 2013. Approvazione.
3. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione della società. Determinazioni.

Sono presenti i Soci.

- Regione dell'Umbria, titolare di n. 15.022.000 azioni pari al 27,780% del capitale sociale, rappresentata dal Presidente Catiuscia Marini;
- Provincia di Perugia, titolare di n. 15.603.000 azioni pari al 28,855% del capitale sociale, rappresentata per delega dall'Assessore Domenico De Marinis;
- Comune di Perugia, titolare di n. 11.199.945 azioni pari al 20,712% del capitale sociale, rappresentata per delega dall'Assessore Cristina Bertinelli
- Azienda Trasporti Consorziali Spa, titolare di n. 9.800.000 azioni pari al 18,123% del capitale sociale, rappresentata dal Presidente Dott. Sergio Sbarzella;
- Comune di Spoleto, titolare di n. 2.450.000 azioni pari al 4,530% del capitale sociale, rappresentata per delega dall'Assessore Gianmarco Profili.

Sono, altresì, presenti in quanto rappresentanti dei soci, ancorchè non delegati, i Sig.ri: Luciano Della Vecchia Assessore della Provincia di Perugia, Sen. Leopoldo Di Girolamo Sindaco del Comune di Terni, Dott. Feliciano Polli Presidente della Provincia di Terni.

Per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente Dr. Lucio Caporizzi, sono presenti i Consiglieri Dante De Paolis, Francesco Longhi, Stefania Nichinonni.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i sindaci effettivi Dott. Carmelo Campagna e il Dott. Giovanni Fulci.

Assente giustificato il Presidente, Dott. Paolo Chifari.

E' presente il revisore legale Dott. Filippo Mangiapane.

Sono presenti alla riunione il Dott. Salvatore Santucci e il Dott. Ferruccio Bufaloni Advisors della società.

Assiste il Direttore Amministrativo Rag. Mauro Proietti.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente assume la presidenza, e dopo aver premesso che l'Assemblea si tiene in data odierna in prosecuzione della precedente riunione del 3 Luglio 2014, propone di chiamare a fungere da Segretario verbalizzante il Direttore Amministrativo della società Rag. Mauro Proietti. L'Assemblea approva.

Dopodiché si dichiara aperta la seduta.

Prende la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dr. Lucio Caporizzi il quale, riferendosi agli argomenti in discussione, e già previsti nell'Ordine del Giorno della precedente seduta Assembleare del 3 Luglio 2014, si riporta alla informativa del medesimo data in tale occasione, così come trascritta nel verbale della seduta stessa.

Dopo ulteriori considerazioni che, di fatto, sintetizzano ulteriormente la precedente informativa, il Presidente invita i Soci presenti ad esporre i propri pronunciamenti sugli argomenti dell'Ordine del Giorno

**1) Contratto di cessione della partecipazione di Umbria TPL e Mobilità SpA nella società Umbria Mobilità Esercizio srl . Esercizio dell'opzione di vendita della restante quota del 30%.
Determinazioni.**

Sul presente argomento prende la parola, in rappresentanza del socio Regione Umbria, la Presidente dell'Ente, Catiuscia Marini.

Ricollegandosi all'iter che ha portato, nei mesi scorsi, a definire la cessione della partecipazione detenuta da Umbria TPL e Mobilità Spa nella società Umbria Mobilità Esercizio srl alla Società Busitalia Sita Nord, aggiudicataria della gara di appalto ad evidenza pubblica espletata, alle previsioni contenute nel bando di gara, ed a quanto deciso dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 3 Febbraio 2014, si dichiara dell'avviso che nella seduta odierna la compagine societaria debba pronunciarsi in maniera definitiva sulla eventuale cessione del

restante 30% della partecipazione.

Dopo aver ricordato che nella richiamata seduta assembleare del 3 Febbraio 2014, i soci, nell'approvare il piano di ristrutturazione ex art. 67, c.3, lett.D, L.F., calendarizzando, nel piano stesso, per il mese di Luglio 2014, l'incasso della cessione della partecipazione di minoranza (E. 11.711.700,00), ritennero di doversi riservare, prima della ipotizzata data di cessione della partecipazione, una ulteriore verifica tesa ad individuare la possibilità, per gli stessi soci, di un loro diretto intervento di ricapitalizzazione della Società equivalente al ricavato della cessione di minoranza, in questa seduta assembleare la compagine societaria è chiamata a pronunciarsi al riguardo.

La Dott.ssa Marini, proseguendo nel suo intervento, evidenzia come l'Ente rappresentato è nelle condizioni di optare per la soluzione della ricapitalizzazione, ovviamente per la quota di sua competenza sull'importo complessivo di E. 11.711.700,00.

Deve essere, comunque, evidente che qualora tale soluzione venga condivisa, vi deve essere la concomitante consapevolezza che la quota pubblica del 30% deve essere in ogni caso preservata anche a costo di ulteriori, successivi interventi finanziari, quali aumenti del capitale sociale della Società Esercizio, ripiano perdite di tale società, interventi per cofinanziamenti investimenti. In altri termini uno sforzo finanziario oggi per la ricapitalizzazione della holding pubblica deve portare a scelte coerenti in termini di sacrifici domani.

A parere della Dott.ssa Marini una così delicata questione, qualunque sia la decisione dei soci, deve essere rappresentata adeguatamente alla opinione pubblica. È, comunque, necessario acquisire le opinioni ed i pronunciamenti di tutti i soci.

A seguire intervengono:

- Dr. Domenico De Marinis, delegato del socio Provincia di Perugia.

Ancorchè con un evidente rammarico rappresenta come per il socio Provincia di Perugia non vi è la disponibilità di risorse per fronteggiare, proquota, una ricapitalizzazione della Società alternativa alla cessione della partecipazione di minoranza. Purtroppo ciò non è assolutamente possibile.

Conclude precisando che in aggiunta a tale aspetto sussistono, per l'Ente rappresentato, problematiche di natura formale per i riferimenti normativi in essere o in gestazione riguardanti l'Ente Provincia.

- Assessore Luciano Della Vecchia, sempre a nome del socio Provincia di Perugia: ricorda come l'ipotesi della cessione della intera partecipazione venne ipotizzata fin dalla predisposizione del primo piano di ristrutturazione. In ogni caso deve essere di conforto ai Soci che si accingono oggi a pronunciarsi su tale aspetto il fatto che con la procedura di gara espletata si è giunti alla individuazione di una realtà societaria cessionaria della partecipazione di indubbia rilevanza industriale e dimensionale.
- Dott. Feliciano Polli, Presidente della Provincia di Terni. Si trova nella necessità, ed è di tutta evidenza, di riconoscersi e fare proprie le conclusioni alle quali è giunto il delegato del socio Provincia di Perugia
- Dott. Sergio Sbarzella, Presidente del socio ATC Spa Terni. Si ricollega, per alcuni aspetti, alle considerazioni già rappresentate in occasione della precedente seduta assembleare del 3 Luglio 2014. Anche per il socio ATC Spa non sono percorribili ipotesi di interventi finanziari alternativi alla cessione della partecipazione di minoranza.
- Dott. Gianmarco Profili, delegato del socio Comune di Spoleto. L'Ente rappresentato non presenta una situazione di bilancio diversa e migliore di quella degli altri Enti, e non è, conseguentemente, in grado di farsi carico di un eventuale impegno finanziario per la ricapitalizzazione della Società nella eventualità di non cessione della partecipazione di minoranza.
- La Dott.ssa Cristina Bertinelli, delegato del socio Comune di Perugia. Si riporta ai pronunciamenti dei delegati dei soci Provincia di Perugia, ATC Spa, Comune di Spoleto. Conferma che nella situazione attuale il Comune di Perugia non è nelle condizioni di intervenire per una ricapitalizzazione della Società.

Di seguito agli interventi ora verbalizzati prende nuovamente la parola la Dott.ssa Catiuscia Marini per il socio Regione Umbria.

Preso atto della prevalente decisione della compagine societaria di non potersi fare carico di interventi finanziari propri alternativi alla cessione della partecipazione di minoranza, auspica che, in ogni caso, tutti gli Enti affidanti i servizi di trasporto pubblico locale si facciano carico di contribuire con risorse finanziarie adeguate al mantenimento degli attuali livelli dei servizi, e, di riflesso, al mantenimento degli attuali livelli occupazionali del comparto.

Non essendovi richieste di altri interventi, il Presidente invita l'Assemblea ad adottare le formali

determinazioni.

L'Assemblea

-Richiamata la propria, precedente determinazione adottata nella seduta assembleare del 3 Febbraio 2014 con la quale è stato approvato il piano di ristrutturazione della Società ex art.67, c.3, lett.D), L.F. e calendarizzata per il mese di Luglio 2014 la eventuale cessione della partecipazione di minoranza nella Società Umbria Mobilità Esercizio Srl;

-Tenuta presente la previsione contrattuale al riguardo contenuta nel contratto di cessione della partecipazione alla Società Busitalia Sita Nord Srl stipulato il 28 Febbraio 2014 a rogito Notaio Brunelli in Perugia Rep. 126030 raccolta 41872;

-Ritenuto di dover superare la riserva contenuta nella lett. c) del dispositivo della richiamata deliberazione assembleare del 3 Febbraio 2014, ed autorizzare, conseguentemente, la cessione della partecipazione di minoranza (30%) detenuta dalla Società Umbria TPL e Mobilità nella Società Umbria Mobilità Esercizio Srl, per il corrispettivo, contrattualmente previsto di E. 11.711.700,00;

Con voto unanime dei soci presenti, rappresentati l'intero capitale sociale della società

Delibera

a) Di autorizzare, esercitando l'opzione put già contrattualmente prevista, la cessione della partecipazione di minoranza (30%) detenuta dalla Società Umbria TPL e Mobilità nella Società Umbria Mobilità Esercizio Srl per il corrispettivo di E. 11.711.700,00.

b) Di autorizzare, per effetto del riferimento temporale di introito (luglio 2014) di tale corrispettivo previsto nel piano di ristrutturazione ex art. 67, c.3, lett. D), il Consiglio di Amministrazione della Società e la Direzione Amministrativa della Società stessa a procedere, con immediatezza, alle attività correlate e necessarie per la definizione della cessione della partecipazione di minoranza di cui al presente deliberato.

2) Bilancio dell'esercizio 2013. Approvazione.

Prima dell'avvio della discussione sul presente argomento l'Assemblea, con pronunciamento unanime dei soci presenti dichiara espressamente di rinunciare al termine previsto per l'iter di approvazione del bilancio di esercizio (art. 2429, 3 comma del codice civile)

Prende la parola il Presidente, e dopo aver premesso che la presentazione e illustrazione del bilancio della società dell'esercizio 2013 ha già formato oggetto di valutazioni e considerazioni nella precedente seduta dell'Assemblea dei soci del 3 luglio 2014, si riporta in sintesi a quanto dallo stesso relazionato in tale occasione.

Invita, quindi, i soci presenti a pronunciarsi sul bilancio della società al 31 dicembre 2013.

Su tale argomento prendono la parola i delegati dei soci presenti per riportarsi, da un lato, a quanto rappresentato nella precedente seduta, e dall'altro, per esprimere condivisione alla impostazione del bilancio dell'esercizio 2013 così come decisa dall'organo amministrativo.

Terminati i vari interventi

L'Assemblea

- presa visione del progetto di bilancio al 31/12/2013, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del revisore legale, relazione del Collegio sindacale, nei testi allegati alla presente deliberazione;
- preso atto delle informazioni date e dei vari interventi espressi nella seduta assembleare del 3 luglio 2014 ed in quella odierna;
- dato atto che così come rappresentato dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione, la perdita dell'esercizio 2013, pari ad € 11.874.523,00 riportata a nuovo, potrà essere ripianata nell'anno 2014 unitamente alla residua perdita dell'anno 2012, con la plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione nella società Umbria mobilità Esercizio srl;
- con voti unanimi favorevoli 5 su 5 presenti e votanti, rappresentanti l'intero capitale sociale.

Delibera

- a) di approvare il bilancio della società al 31 dicembre 2013, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del revisore legale, relazione del collegio sindacale, nei testi allegati alla presente;
- b) di rinviare a nuovo la copertura della perdita dell'esercizio 2013, pari ad € 11.874.523,00;
- c) di prendere atto, ed approvare, il bilancio consolidato al 31/12/2013, nel testo allegato alla presente.

3) Nomina Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Presidente informa che con la approvazione del bilancio della Società al 31/12/2013 è cessato dalla carica il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 2 agosto 2013, con durata, appunto, della nomina per un esercizio e, quindi, fino alla approvazione del bilancio 2013;

Preso atto di tale informazione

L'Assemblea

- Ritenuto di dover provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società essendo venuta a cessare la durata in carica del Consiglio di Amministrazione nominato il 2 agosto 2013;
- Con voti favorevoli 5 su 5 presenti e votanti, rappresentanti l'intero capitale sociale

Delibera

a) di nominare membri del Consiglio di Amministrazione della Società i Sigg.ri:

- | | |
|--------------------------------|-------------|
| - Dott. Lucio Caporizzi | Presidente |
| - Dott. Stefano Mazzoni | Consigliere |
| - Avv. Delia Adriani | Consigliere |
| - Dott.ssa Stefania Nichinonni | Consigliere |
| - Ing. Francesco Longhi | Consigliere |

b) di stabilire la durata della nomina per un esercizio e, quindi, con scadenza in concomitanza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2014;

c) di stabilire per i membri del Consiglio di Amministrazione la remunerazione di seguito indicata:

- | | |
|---------------|------------------|
| - Presidente | € 25.000,00/anno |
| - Consiglieri | € 15.000,00/anno |

d) di dare atto che la liquidazione delle competenze spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione aventi un rapporto di lavoro dipendente con gli Enti Soci verrà effettuata nel rispetto delle prescrizioni contenute nella "spending review 2".

Terminata la discussione sugli argomenti posti all'O.D.G. della seduta assembleare prende la parola la Dott.ssa Catiuscia Marini, Presidente della Regione Umbria.

Ricollegandosi ad alcune criticità di natura finanziaria emerse in questi ultimi anni , criticità conseguenti a scelte

gestionali pregresse, e che hanno in maniera preponderante contribuito alla grave crisi finanziaria che ha investito la Società dall'anno 2012, invita l'organo amministrativo della Società, il Collegio Sindacale e gli Advisor, con l'ausilio, ove necessario, di appropriati pareri legali, a verificare la sussistenza o meno di aspetti di responsabilità amministrativa, riferendo poi alla Assemblea su quanto andrà ad emergere.

Alle ore 19.30, non essendoci altro da trattare il Presidente dichiara, chiusa la seduta assembleare.

Del che viene redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Mauro Proietti

IL PRESIDENTE

Lucio Caporizzi